



COMUNE DI LAVIS

Provincia Autonoma di Trento

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020)

integrato con il piano per la pubblicazione dei dati

in Amministrazione trasparente

in applicazione della L. 190/2012

e

Determinazione ANAC n.12 dd. 28/10/2015 "Piano nazionale anticorruzione."

Deliberazione ANAC deliberazione 831 dd. 03/08/2016 "Piano Nazionale Anticorruzione 2016"

Deliberazione ANAC 1208 /2017 Piano Nazionale Anticorruzione 2017

Deliberazione ANAC 1134/2017 " Nuove linee guida per l'attuazione da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici

Delibera ANAC numero 1074 del 21 novembre 2018

Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione

Delibera ANAC numero 1064 del 16 novembre 2019

Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione

Approvato con Delibera della Giunta comunale

n. 20 dd. 30/01/2020

Il Sindaco

f.to arch. Andrea Brugnara

Il segretario generale

f.to dott. Mariano Carlini

1. PREMESSA	4
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI LAVIS	6
3. IL SUPPORTO DEL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	7
4. I REFERENTI	8
5. PRINCIPIO DI DELEGA – OBBLIGO DI COLLABORAZIONE – CORRESPONSABILITÀ	8
6. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO E L'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE.....	9
7. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO E DELL'AGGIORNAMENTO 2017-2019	12
8. LE MISURE ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE	16
9. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE AZIONI PREVENTIVE PREVISTE	18
10. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE SULLA BASE DELLE ANALISI E DELLE VALUTAZIONI SVOLTE	18
11. VERIFICA PRIORITÀ E OBIETTIVI INDICATI DALL'ANAC.....	19
MAPPATURA DEI RISCHI CON LE AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE, TEMPI E RESPONSABILITÀ.....	21
PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	22
MISURA GENERALE.....	22
MISURE AGGIORNATE O ANCORA DA COMPLETARE	24
PIANO PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI E DEI DOCUMENTI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	25
APPENDICE NORMATIVA.....	36

1. PREMESSA

Le recenti disposizioni normative volte a combattere i fenomeni di corruzione nella P.A. prevedono una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche e degli enti territoriali.

I temi della **trasparenza** e della **integrità dei comportamenti** nella Pubblica Amministrazione appaiono sempre più urgenti, anche in relazione alle richieste della comunità internazionale (OCSE, Consiglio d'Europa, ecc.).

Nel 2012 la L. n. **190** (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) ha imposto che anche i Comuni si dotino di **Piani di prevenzione della corruzione**, strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

Tale intervento legislativo mette a frutto il lavoro di analisi avviato dalla Commissione di Studio su trasparenza e corruzione istituita dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, e costituisce segnale forte di attenzione del Legislatore ai temi dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa a tutti i livelli, come presupposto per un corretto utilizzo delle pubbliche risorse.

Con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 ha previsto, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, si raggiungessero intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

In particolare le previste intese avevano ad oggetto:

- a) la definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2016, e alla sua trasmissione alla regione TAA e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- c) l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento in linea con i principi sanciti dal DPR 62/2013.

Queste tre attività sono state svolte dall'ente che ha adottato il piano aggiornandolo annualmente, a aggiornato il regolamento organico del personale ed ha adottato un codice di comportamento specifico per i dipendenti ed i collaboratori del Comune di Lavis, adottato nel 2014 ed aggiornato con deliberazione della Giunta comunale del 23/01/2019 a seguito di un procedimento di confronto con i dipendenti e l'individuazione di una commissione informale per la sua redazione.

Nel 2013 è stato inoltre adottato il D.Lgs. n. 33 con il quale si sono riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, cui ha fatto seguito, sempre come costola della Legge Anticorruzione, il Decreto Legislativo n. 39/2013, finalizzato all'introduzione di griglie di incompatibilità negli incarichi "apicali" sia nelle Amministrazioni dello Stato che in quelle locali (Regioni, Province e Comuni), ma anche negli Enti di diritto privato che sono controllati da una Pubblica Amministrazione.

Sono tutti passi sulla strada del rinnovamento della P.A. chiesto a gran voce da un'opinione pubblica sempre più cosciente della gravità e diffusione dei fenomeni "lato sensu" corruttivi nella P.A., che il Comune di Lavis vuole percorrere con serietà e pragmatismo, rifiutando di aderire a una logica meramente adempimentale,.

Già il D.Lgs. 150/2009 (art.14: *"L'Organismo indipendente di valutazione della performance monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni"*) e la CIVIT (Delibera N. 105/2010 - Integrità e doveri di comportamento dei titolari di funzioni pubbliche: *"La*

trasparenza è il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, disvelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi") definivano con nettezza priorità e raggio d'azione.

E' stata però la Legge 190/2012 ad imporre operativamente (art. 1 comma 5) a tutte le pubbliche amministrazioni di definire, approvare e trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica:

- a. Un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- b. Procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

In data 12 Luglio 2013 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ha finalmente trasmesso la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione alla CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche). La proposta, elaborata dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione, è stata approvata da CIVIT in data 11 settembre.

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione pertanto, in relazione a tali prescrizioni, e alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato Regioni, contiene:

- 1)** l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2)** un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Con Determinazione n. 12 dd. 28/10/2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo anche indicazioni metodologiche sulla sua realizzazione.

Il presente Piano si collega altresì con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione.

Con delibera n. 03/08/2016 è stato approvato il PNA 2016 che fra l'altro stabilisce "..... il PTPC contiene, in una apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. 33/2013. "

Nella adozione dell'aggiornamento 2016 con deliberazione n. dd. 25/01/2017 non era stato possibile adottare tale provvedimento non essendo stati approvati ancora DUP e PEG ed essendo ancora in valutazione l'organizzazione dei servizi ed essendo stata aggiornata la legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10 con la legge regionale 15/12/2016 n. 16 che assegna 6 mesi dalla data di pubblicazione per l'adeguamento delle amministrazioni ovvero il 15/05/2017.

Con l'aggiornamento è stata aggiunta quindi con un aggiornamento 2017 una sezione al presente piano contenente il piano della pubblicazione dei dati con la responsabilità di settore ed ufficio per la pubblicazione degli stessi. L'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano con Deliberazione n. 1074 dd. 21/11/2018, soffermandosi in particolare sulla figura del responsabile anticorruzione, individuato come ruolo chiave nella strategia adottata dal piano nazionale e da ultimo con Deliberazione n. 1064 dd. 16/11/2019 ha rinnovato la metodologia di analisi dei rischi prevista dal piano. Per questo motivo il piano 2020 mantiene la metodologia precedente ma mette in programma la revisione della valutazione secondo i nuovi metodi nel corso dell'anno, per arrivare ad un piano adeguato per l'edizione 2021-2024, che sarà anche il primo piano redatto dalla nuova giunta comunale. Il consiglio comunale è stato invece chiamato ad approvare un documento di indirizzo che è la base delle analisi di contesto interno ed esterno e di indirizzo generale del presente piano.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI LAVIS

In relazione a quanto previsto dal Regolamento Organico, modificato dalla recente delibera del Consiglio comunale dd. 24/01/2019, la struttura organizzativa del Comune è stata suddivisa in tre settori:

Settore Affari Generali

affidato alla Vicesegretario comunale dott.ssa Silvia Franchini

composto da:

- Servizio Attività economiche
- Servizio Attività sociali e servizi alla persona
- Servizio Demografico
- Servizio Segreteria e relazioni con il pubblico
- Servizio Cultura Istruzione e Sport
- Servizio Politiche giovanili
- Biblioteca comunale

Settore Tecnico – Urbanistico

affidato al vincitore del concorso pubblico in fase di svolgimento

composto da:

- Sevizio edilizia privata ed urbanistica
- Servizio tecnico – lavori pubblici

Settore Ragioneria e Finanza

affidato al dott. Andrea Turra

composto da:

- Servizio bilancio ed economato
- Servizio tributi
- Sevizio Informatico
- Servizio Risorse umane

Segreteria generale

Servizio Centrale di committenza, contratti e servizi cimiteriali

Il segretario generale dott. Mariano Carlini sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, e del provvedimento di incarico del Sindaco prot. 5651 dd. 16/04/2013 è Responsabile anticorruzione del Comune di Lavis.

In base alla L.R. 10/2014 il Segretario generale è anche responsabile per la trasparenza ed in mancanza della costituzione del nucleo di valutazione, è la figura che ricopre le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

Si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti. A tal fine si sottolinea che tra questi non possono figurare quelli relativi ai seguenti servizi resi alla cittadinanza:

Polizia locale – resa tramite gestione associata , della cui organizzazione risponde il Comune capofila di Mezzolombardo.

Tributi ed entrate comunali, Appalti e Contratti ed Informatica dovevano essere demandati alla gestione della Comunità di Rotaliana Königsberg in forza delle convenzioni approvate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 75, 76 e 77 dd. 7/11/2013, che però sono state revocate.

Per il settore appalti e contratti, anche in forza della delega come centrale di committenza da parte del Comune di Giovo, restano in capo all'ente. Con la nuova organizzazione approvata dal Consiglio comunale è stato costituito un servizio specifico per la gestione delle procedure contrattuali. E stato proposto aggiornato nel corso del 2019 il regolamento dei contratti, frutto anche del lavoro in tema anticorruzione, limitatamente ad alcuni aspetti organizzativi ed in tema di rotazione degli incarichi e degli inviti, e di affidamento degli incarichi tecnici.

La responsabilità in capo al segretario generale, responsabile anticorruzione, del settore contratti permette certamente un miglior controllo su aspetti delicati ma pone un problema di sovrapposizione di funzioni fra responsabile anticorruzione e responsabile delle procedure di gara. La cosa dovrà essere oggetto di analisi e si potrà farvi fronte con un maggior accento su misure di trasparenza e monitoraggio, ovvero essere valutata per una diversa suddivisione dei compiti se vi sarà la possibilità di convenzione per questi aspetti con altre amministrazioni comunali.

Sono ancora resi in forma esternalizzata, e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore, i seguenti servizi:

- raccolta e smaltimento rifiuti tramite l'Azienda speciale ASIA
- servizio di illuminazione pubblica e servizio idrico integrato tramite AIR spa
- distribuzione del gas tramite Dolomiti Reti spa
- trasporto urbano intracomunale in appalto al CTA.

La società partecipata ASIA spa ha trasmesso copia del proprio piano anticorruzione adottato con Determinazione del Consiglio di amministrazione in data 29/12/2014 e trasmesso al Comune in data 30/12/2014 prot. 19574.

Con nota 14456 dd. 17/08/2015 la società ha comunicato di aver adottato, con delibera del CDA n. 66 dd. 13/07/2015, il Modello di Organizzazione Gestionale ex D.Lgs 231/2001 adeguandosi alle disposizioni sulle società partecipate promosse da ANAC e provvedendo alla nomina dell'Organo di Vigilanza monocratico incaricando un professionista esterno.

In data 05/11/2015 la società ASIA ha organizzato "La Giornata della trasparenza" con la partecipazione di un magistrato del TAR ed un professore universitario, nella quale occasione è stato presentato anche il piano anticorruzione societario.

Il Comune di Lavis, in quanto capofila del Servizio Nido d'infanzia e Biblioteca ricomprende nel presente piano i processi, i rischi e le azioni relativi all'intero processo, anche reso a favore di comuni limitrofi, indipendentemente dal fatto che su detto processo lavorino anche dipendenti pubblici non in ruolo alla scrivente Amministrazione.

Le società partecipate

Le partecipazioni dell'ente

Le società partecipate dall'ente sono le seguenti, come da ricognizione effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale 39/2017

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	0,054%
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0,51%
INFORMATICA TARENTINA S.P.A.	0,0725%
TARENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0,0819%
TARENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,0104%
TARENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	0,082%
TARENTINO MOBILITA' SPA	0,11%
FARMACIE COMUNALI SPA	0,03121%
PRIMIERO ENERGIA SPA	0,725%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098%
BANCA POPOLARE ETICA	0,001%

Le società in controllo pubblico devono applicare la normativa anticorruzione. Per le società non in controllo pubblico deve essere sollecitata l'adozione di un modello 231 integrato con un'appendice anticorruzione.

Per nessuna di queste società l'ente ha una percentuale di partecipazione di maggioranza anche relativa, anzi si hanno per tutte percentuali minime, per cui la vigilanza su queste società è demandata all'ente provincia o comunale che detiene la partecipazione maggioritaria.

Il Consorzio Azienda Asia

Il Consorzio ASIA è considerato ente economico pubblico e quindi ad esso si applicano le disposizioni della normativa anticorruzione secondo quanto previsto dalla delibera del Consiglio ANAC di data 8 novembre 2017. Il Comune di Lavis è stato delegato dagli altri soci in quanto detentore della quota di partecipazione maggiore anche se inferiore al 50%.

I compiti dell'amministrazione rispetto all'ente economico ASIA sono definiti dalla delibera ANAC sopra citata e si riassumono in:

- pubblicità delle partecipazioni e rinvio al sito dell'ente economico partecipato
- vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- promozione dell'adozione delle misure.

L'ente non ha controllo diretto quindi può essenzialmente segnalare agli enti soci gli esiti della vigilanza e la promozione verso l'adozione di misure. Le misure effettive competono all'Assemblea ed al c.d.a. di ASIA.

La vigilanza sull'adozione delle misure

Il responsabile anticorruzione è incaricato della vigilanza sull'adozione delle misure necessarie da parte del Consorzio ASIA. Nel corso dell'anno 2018 vi è stato un incontro con la responsabile anticorruzione individuata dalla società e la stessa ha aggiornato il piano anticorruzione per il triennio 2018/2020. Un nuovo confronto con il responsabile dell'azienda per la revisione del piano alla luce de PNA 2019 sarà previsto nell'anno 2020.

3. IL SUPPORTO DEL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Per avviare il processo di costruzione del Piano il Comune si è avvalso del supporto di Formazione-Azione del Consorzio dei Comuni Trentini, e del tutoraggio dallo stesso garantito. Lungo il percorso assistito è stato possibile affinare e omogeneizzare la metodologia di analisi e gestione dei rischi e di costruzione delle azioni di miglioramento, anche grazie al confronto con realtà omogenee del territorio.

L'importanza del ruolo delle associazioni dei comuni nell'accompagnamento del processo per l'integrità e la trasparenza è stato tra l'altro enfatizzato anche dal recente Piano Nazionale Anticorruzione.

Il supporto è inoltre necessario per quanto riguarda le attività di aggiornamento e formazione, grazie al quale sono stati usufruiti i corsi di formazione per il personale e per il responsabile anticorruzione.

4. I REFERENTI

In considerazione della dimensione dell'Ente e della complessità della materia, onde raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e contrasto, si prevede, anche in linea con quanto suggerito dal PNA, la designazione di Referenti per l'integrità per ogni Settore che coadiuvino il Responsabile dell'Anticorruzione, al quale solo fanno peraltro capo le responsabilità tipiche e non delegabili previste dalla norma di legge.

Allo stesso modo e con le stesse motivazioni gli stessi Referenti saranno incaricati dei Controlli interni e per la Trasparenza. I Referenti dovranno improntare la propria azione alla reciproca e sinergica integrazione, nel perseguimento dei comuni obiettivi di legalità, efficacia ed efficienza.

Il raccordo e il coordinamento per il corretto esercizio delle funzioni dei Referenti saranno oggetto di formalizzazione in successive disposizioni del segretario comunale nella sua veste di responsabile anticorruzione.

Il segretario generale ha provveduto alla nomina di tre referenti anticorruzione, uno per settore, con provvedimento prot. 18873 dd.17/12/2014 nelle seguenti persone:

Servizio Affari generali: Barbara Cova

Servizio Finanziario: Maurizio Nicolini

Servizio tecnico-urbanistico: Sandro Manzinello

Per la revisione del codice di comportamento dei dipendenti, al fine di adattarlo alla realtà dell'ente è stata individuata una commissione composta, oltre che dal responsabile anticorruzione da:

Micocci Cristina
Loretta Nardon
Sandro Manzinello
Vittorio Ugolini
Pezzi Umberto

5. PRINCIPIO DI DELEGA – OBBLIGO DI COLLABORAZIONE – CORRESPONSABILITÀ

La progettazione del presente Piano, nel rispetto del principio funzionale della delega – prevede il massimo coinvolgimento dei Funzionari titolari di posizione organizzativa sulle varie strutture dell'Ente, anche eventualmente come soggetti titolari del rischio ai sensi del PNA. In questa logica si ribadiscono in capo alle figure apicali l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella promozione ed adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione.

A questi fini si è provveduto al trasferimento e all'assegnazione, a detti Responsabili, delle seguenti funzioni:

- a)** Collaborazione per l'analisi organizzativa e l'individuazione delle varie criticità;
- b)** Collaborazione per la mappatura dei rischi all'interno delle singole unità organizzative e dei processi gestiti, mediante l'individuazione, la valutazione e la definizione degli indicatori di rischio;
- c)** Progettazione e formalizzazione delle azioni e degli interventi necessari e sufficienti a prevenire la corruzione e i comportamenti non integri da parte dei collaboratori in occasione di lavoro.

Si assume che attraverso l'introduzione e il potenziamento di regole generali di ordine procedurale, applicabili trasversalmente in tutti i settori, si potranno affrontare e risolvere anche criticità, disfunzioni e sovrapposizioni condizionanti la qualità e l'efficienza operativa dell'Amministrazione.

6. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO E L'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'aggiornamento del Piano 2016 si rifà alle indicazioni di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio comunale dd. 28/01/2016, che integrano i seguenti aspetti:

Definizione del contesto esterno.

Definizione del contesto interno

Definizione le priorità di intervento all'interno del lavoro di estensione progressiva dell'analisi a tutti i processi che coinvolgono le strutture comunali.

Definizione delle modalità di aggiornamento del piano come indirizzo metodologico per la Giunta ed il Responsabile Anticorruzione;

Definizione le modalità di coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder interessati ai processi da analizzare.

L'atto di indirizzo approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 28/01/2016, è stato sostituito con l'atto approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 dd. 23/01/2020. Il documento approvato dal Consiglio viene integrato nel presente documento entrando così a fare parte fondamentale del piano anticorruzione.

Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno non può che essere definito sulla base di dati reperiti presso fonti qualificate, non essendo l'ente in grado di affrontare autonomamente un'analisi specifica.

I dati sulla corruzione non possono inoltre che riguardare la "percezione del fenomeno"

I dati oggettivi del fenomeno possono derivare solo dalle evidenze giudiziarie di processi giunti all'ultimo grado di giudizio e di eventuali indagini in corso ed in quanto tali non possono da soli descrivere il fenomeno. Quanto emerge giudizialmente può essere molto o poco ma la sua valutazione è comunque difficile. Una crescita di condanne significa un aumento della corruzione o un'efficace sistema di repressione? Una riduzione dei casi che emergono, significa che il sistema è ormai "sano" o che è talmente radicato il fenomeno che non si riesce nemmeno a farlo emergere come reato?

Di qui la necessità di affrontare il fenomeno come "percezione" in base a determinati elementi.

Tale necessità potrebbe far pensare che quindi il "percepito" non è reale e che quindi il fenomeno può essere dall'analisi sovra o sotto stimato, considerando quindi l'analisi stessa come non utile.

E' invece da segnalare come la "percezione" sia forse più importante che il dato reale in sé.

Per chiarire il concetto si prende può rifarsi come paragone al concetto di temperatura "percepita" ovvero quel dato che viene fornito per dare notizia di come saranno le condizioni ambientali di un'area, non solo in base alla temperatura effettiva, ma sulla base di una serie di dati che condizionano la qualità della permanenza all'aperto delle persone, quindi non solo temperatura, ma anche umidità, grado di insolazione, presenza o meno di venti etc... Sempre più spesso le previsioni indicano come dato più significativo la temperatura percepita come elemento che condiziona i comportamenti e le scelte delle persone, può che il mero dato della temperatura o degli altri parametri presi uno ad uno.

Uscendo dall'esempio la percezione del grado di corruzione è un dato che condiziona le scelte delle persone, sia per come queste si muovono all'interno di un territorio, sia a maggior ragione quando devono entrare con le proprie attività all'interno di un contesto che non conoscono.

Per chi conosce il territorio il grado di percezione di un ambiente amministrativo "corrotto" o "sano" è spesso più vicino alla realtà, perché si ha conoscenza diretta dei fenomeni, ma può essere anche il retaggio di periodi passati, da cui è difficile far emergere che il "nuovo" è esente da tale negativa tendenza. Per chi viene da fuori la percezione che può essere spesso "pregiudizio" condiziona sicuramente l'approccio e solo una conoscenza nel tempo dell'ambiente fa emergere gli effettivi valori o disvalori che l'ambiente presenta.

Quindi "percezione" e "pregiudizi" condizionano l'approccio alle istituzioni di soggetti locali o esteri alla comunità di riferimento e tale comunità deve sforzarsi oltre che di essere anche di apparire corretta ed esente da fenomeni corruttivi.

Tale è infondo la funzione del piano anticorruzione nazionale e del piano anticorruzione dell'ente.

Tenendo conto della finalità del piano di rappresentare un sistema "sano" appare peraltro poco coerente che il sistema di svolga essenzialmente a due livelli, quello nazionale di riferimento metodologico e di indirizzo e quello della singola amministrazione, slegata una dall'altra. Sarebbe più logica invece una integrazione fra livelli territoriali od organizzativi in modo da determinare una gradualità di risposta, coerente con dimensioni e funzioni dell'ente. Per l'ente locale il livello regionale e provinciale dovrebbero coerentemente impostare analisi sui procedimenti, oggetto di normativa e gestione regionale o provinciale, e proporre un sistema integrato di prevenzione della corruzione che individua procedure e criteri validi uniformemente sul territorio, lasciando agli enti solo gli aspetti organizzativi di dettaglio, invece di determinare la necessità per ciascun ente di analisi e misure completamente autonome e discrezionali. La scelta di questi due livelli così distanti (nazionale ed ente) rischia di far percepire il piano anticorruzione come un adempimento burocratico, più che uno strumento di sistema per garantire un ambiente sano e privo di condizionamenti corruttivi, per chi da residente o da soggetto esterno alla comunità locale, intendono operare sul territorio.

Ciò premesso il riferimento più diffusamente utilizzato per la misura della percezione del fenomeno corruttivo è Transparency International, che monitora in 180paesi/territori del mondo i parametri relativi alla percezione di corruzione in quello stato o area. Il parametro proposto come indice va da zero a cento, ove zero rappresenta la presenza di corruzione in maniera assolutamente massiccia e diffusa e 100 un parametro che indica un area considerata "pulita" ed attrezzata a respingere i fenomeni corruttivi.

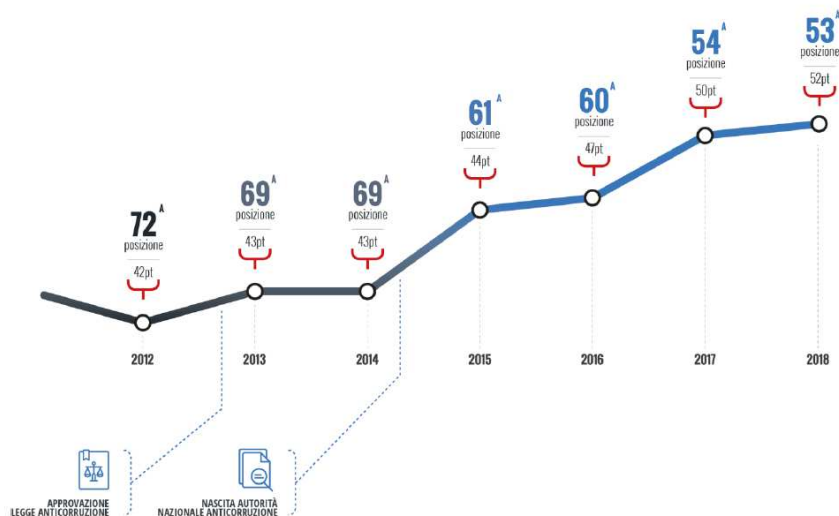
L'Italia per l'anno 2018 è situata al 53° posto su 180 nell'elenco degli stati o territori per cui la percezione della presenza di corruzione è minore. Quindi 52 stati sono in condizioni migliori dell'Italia, che totalizza un punteggio di 52/100. Se si dovessero usare parametri scolastici non si sarebbe raggiunta nemmeno la sufficienza.

Il parametro è peraltro in deciso miglioramento rispetto al dato del 2012 (42 punti e 72° posto), anno in cui con la legge 190/2012 (legge anticorruzione) si è avviata una decisa lotta a livello sistematico nazionale del problema della corruzione.

L'Indice si basa su 13 sondaggi e valutazioni di esperti sulla corruzione nel settore pubblico, ognuno dei quali assegna un punteggio da 0 (altamente corrotto) a 100 (per niente corrotto). Oltre due terzi dei Paesi analizzati ha un punteggio inferiore a 50. Dal 2012 solo 20 Paesi hanno visto migliorare in maniera significativa il loro punteggio e tra questi vi è l'Italia con uno degli incrementi maggiori (+10 punti). Sono invece 16 i Paesi che hanno subito un forte peggioramento, tra cui l'Australia, che comunque ha un indice pari a 76 punti, l'Ungheria (46 punti), e la Turchia (41 punti).

Al primo posto con 88 punti è la Danimarca, seguita da Nuova Zelanda(87) e Finlandia (85). Fra i paesi europei peggio dell'Italia sono posizionati solo Slovacchia (50), Croazia (48), Romania (47), Ungheria (46), Bulgaria (42), Serbia (39), Albania (36), Ucraina (32), Russia (28).

I PROGRESSI DELL'ITALIA NELL'INDICE DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE DAL 2012 AD OGGI



I dati sopra esposti quindi da una parte fanno emergere una situazione in deciso miglioramento, ma dall'altra evidenziano che il fenomeno non è ancora debellato e che servono ulteriori passi per avere una percezione dell'Italia come nazione non condizionata da fenomeni diffusi di corruzione che condizionano la vita dei propri residenti e che scoraggiano gli operatori esteri ad investire ed operare in tale territorio.

A livello nazionale il riferimento può essere il Report ISTAT del 12 ottobre 2017 "la corruzione in Italia: il punto di vista delle famiglie". Si tratta di una analisi fatta fra il 2015 ed il 2016, coinvolgendo i cittadini per studiare il fenomeno della corruzione.

LA CORRUZIONE IN ITALIA: IL PUNTO DI VISTA DELLE FAMIGLIE

Appaiono significativi alcuni dati:

- il 7,9% delle famiglie a livello nazionale, si stima sia stata coinvolta in fenomeni corruttivi, con un massimo del 17,9% nel Lazio ed un minimo del 2% in Provincia di Trento;
- I settori in cui emerge maggiormente il fenomeno è quello lavorativo (3,2% delle famiglie), in relazione alla ricerca di lavoro, alla partecipazione a concorsi o all'avvio di un'attività lavorativa.
- Al secondo posto sono collocati i fenomeni corruttivi legati al settore della giustizia (avvocati, giudici, pubblici ministeri, cancellieri etc) 2,9%
- Al terzo posto quello della richiesta di benefici economici (2,7%) e nell'ambito sanitario (2,4%). In generale il report stima che il 2,1% delle famiglie si sia visto richiedere denaro, regali o favori dagli uffici pubblici, per l'1% dalle forze dell'ordine e per lo 0,6% dalle forze armate.

Il settore più soggetto a episodi di corruzione è quello della Sanità.

Come area geografica il minor numero di casi si è manifestato nel Nord Ovest (5,5 casi su 100 famiglie) seguita dal Nord Est (5,9/100) dalle Isole (7,9/100), dal Sud (9,6/100) e dal Centro (11,6/100).

Come tipologia di comune le aree con meno abitanti sono anche quelle con meno casi di corruzione : Fino a 10.000 abitanti (6 casi su 100 famiglie), oltre 50.000 abitanti (6,5/100) da 10.001 a 50.000 (8,1/100), Periferia area metropolitana (9,4/100) Comune centro dell'area metropolitana (11,3/100). Tale dato evidenzia l'importanza del controllo sociale rappresentato dalla conoscenza delle persone che operano all'interno del territorio in cui vivono. Nell'anonimato di una grande città il fenomeno appare favorito rispetto alla dimensione del paese in cui il disvalore sociale di tali comportamenti è più facilmente evidenziabile e condannabile.

In generale il denaro è ancora l'oggetto principale del patto corruttivo, per lo più in misura modesta, inferiore ad Euro 500.00 nel 52,8% dei casi.

Aspetto preoccupante dell'analisi e sintomo della necessità di una crescita culturale è il fatto che l'85,2% di chi ha accettato lo scambio corruttivo considera che il fatto è stato utile a raggiungere il risultato che attendeva, specie per ottenere un lavoro o una prestazione sanitaria. Quindi è evidente che il clima e la percezione della presenza di corruzione è favorito dalla convinzione dei cittadini che in fondo corrompere, per cifre modeste, è un metodo che permettere di raggiungere i propri risultati e quindi in qualche maniera giustificato. A conferma di tale fatto è il dato per cui solo il 2,2% di coloro che hanno dichiarato di essere stati vittima di corruzione, ha denunciato il fatto.

E' quindi evidente che il contesto ed il piano anticorruzione devono tener conto del fatto che vi è spesso un interesse degli utenti ad ottenere comportamenti non corretti da parte degli addetti ai servizi e che la propensione a denunciare i fatti è molto bassa. Per questo i fatti devono emergere dagli atti e dai dati e non è realistico che emergano principalmente da denuncia delle vittime, che paiono principalmente interessate ad ottenere quanto loro serve, piuttosto che ad avere una gestione corretta dei servizi a cui si rivolgono.

Dal punto di vista dei dati relativi alle singole fattispecie di reato, il peculato e l'indebita percezione di elargizioni pubbliche sono le fattispecie che più frequentemente si manifestano, corruzione e concussione presentano numeri inferiori alle prime due fattispecie, anche se sommate fra loro.

Ciò non vuol dire che siano la maggior parte dei fenomeni. Infatti i controlli interni ed esterni delle amministrazioni pubbliche permettono di adottare strumenti adeguati al contrasto del peculato o alla verifica della correttezza delle erogazioni pubbliche. Più difficile intercettare la corruzione o la micro corruzione, per cui il minor numero di casi giudiziari emersi per le fattispecie corruttive probabilmente deriva dalla scarsa propensione alla denuncia ed alla difficoltà di intercettare gli episodi.

Per altre valutazioni si rimanda alle fonti citate. Altri dati e commenti sono rintracciabili facilmente tramite la rete internet.

Nel contesto locale si è avuta notizia di stampa di un episodio legato all'indebita percezione di fonti pubblici, che è stata scoperta ed ha portato alla condanna dei soggetti interessati. L'episodio rappresenta un fenomeno un tantum nel panorama locale e comunque il fatto che sia stato scoperto e sanzionato è da considerare positivamente. E' evidente che nessun territorio è completamente esente da rischi di comportamenti scorretti. Un'attenta vigilanza è sempre necessaria e la propensione alla denuncia dei fatti da parte di chi ne è venuto a conoscenza è un segno positivo di civiltà.

Analisi del contesto interno

Il contesto interno è caratterizzato dalle piccole dimensioni, dal fatto che le competenze sono diffuse e che quindi vi dovrebbe essere un controllo efficace anche in assenza di procedure burocratiche formali. Questo presupposto è stato in parte scosso dall'avvio di una indagine riguardante personale interno dell'ente, che essendo ancora in corso non può essere analizzata nel dettaglio. Pur ribadendo che la piccola dimensione dell'ente dovrebbe favorire un controllo diretto senza il ricorso ad una burocratizzazione eccessiva delle procedure, l'episodio a fatto sorgere alcune riflessioni.

Principalmente nel caso in cui le conclusioni delle indagini giungessero ad un esito positivo ovvero all'emersione di comportamenti scorretti, verrebbe da chiedersi purché il contesto interno non ha saputo intercettare il fenomeno. Ci si chiederebbe come mai il livello di civiltà che si credeva di avere all'interno dell'ambiente non ha permesso di impedire, come una sorta di anticorpo, il manifestarsi del fenomeno. In tal caso sarà da analizzare se la piccola dimensione invece che elemento di controllo non sia diventata invece un ambiente accondiscendente, in cui si preferisce non vedere per i rapporti di amicizia o comunque di consuetudine.

Conseguentemente ciò vorrebbe dire che è necessaria una maggior burocratizzazione e controllo anche nelle ridotte dimensioni di un ente come il nostro, con il rischio di peggiorare il servizio svolto ai cittadini. Il taglio con cui si è affrontato il piano anticorruzione all'interno dell'ente è sempre stato quello culturale e valoriale, partendo dal presupposto di un ambiente sano. Se le indagini in corso portassero a conclusioni diverse, sarebbe necessaria una riflessione sull'effettiva valutazione da farsi dell'ambiente interno.

Considerando peraltro che un'indagine in corso non deve essere presa come l'automatico passaggio a conclusioni definitive, si auspica che non sussistano in effetti elementi di preoccupazione e che l'attività sia una normale e doverosa valutazione, che non porterà poi a riscontri effettivi.

Per alcuni aspetti la vicenda comunque consiglia di curare maggiormente alcune procedure e monitoraggi e ribadisce l'importanza di costruire controlli interni di gestione, sostanziali e non burocratici.

Il notevole rinnovamento di personale ed alcune conseguenti misure organizzative permettono comunque di mantenere sotto controllo la situazione e di generare situazioni utili a prevenire episodi negativi, potendo continuare a definire quindi l'ambiente interno un ambiente sostanzialmente sano, in cui il piano anticorruzione svolge una funzione soprattutto di crescita culturale e di monitoraggio, più che di tutela da episodi effettivamente presenti e frequentemente verificabili.

Piano anticorruzione 2020-2022

Il piano nazionale anticorruzione ha delineato una nuova metodologia per la valutazione dei procedimenti, l'analisi del rischio e individuazione delle misure necessarie. Il lavoro da fare è notevole e richiede la partecipazione di più soggetti. Considerato che il piano 2019-2021 era completo si ritiene di poter seguire quanto previsto come possibilità anche dal PNA 2019, ovvero mantenere per il piano 2020-2022 il piano attuale e procedere alla revisione al fine di adottare il piano 2021-2023 in maniera conforme alla nuova metodologia.

Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico.

Il Consiglio comunale viene coinvolto con l'adozione del presente documento, che sarà parte del piano anticorruzione 2020-2022, rinnovando gli aspetti relativi all'analisi di contesto e fornendo alcuni elementi di indirizzo utili alla Giunta comunale nell'approvazione del piano predisposto dal segretario generale, responsabile anticorruzione dell'ente, che va approvato entro il 31/01/2020.

Resta inteso che il prossimo consiglio comunale, eletto a seguito delle elezioni previste per maggio 2020, potrà intervenire sui contenuti del piano in prospettiva della redazione dell'edizione 2021-2023 del piano comunale.

La Giunta comunale viene coinvolta nell'approvazione del piano anticorruzione 2020-2022 che dovrà essere approvato entro il 31/01/2020 e nell'adozione dei provvedimenti di indirizzo dell'anno, fino alla propria scadenza per l'avvenuto sopraggiungere della fine della legislatura in corso.

La prossima Giunta accompagnerà il progetto di revisione dei procedimenti effettuato dai responsabili di settore e dal segretario generale, al fine di giungere all'approvazione del piano 2021-2023 con una metodologia conforme a quanto previsto dall'allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Coinvolgimento degli stakeholders

Con nota dd. 03.12.2019 è stato redatto un avviso con la richiesta di collaborazione all'aggiornamento del piano anticorruzione rivolto alla cittadinanza e pubblicato con un avviso sul sito internet dell'ente. Lo stesso avviso è stato inoltrato via PEC in data 18/12/2019 ad un gruppo di tecnici che hanno normalmente rapporti con l'amministrazione comunale principalmente in ambito edilizio. Alla data di stesura del presente documento non sono giunti contributi o richieste di contatto per comprendere in cosa avrebbe potuto consistere la collaborazione. Tale fatto è conforme a quanto già riscontrato negli anni scorsi. Non pare sussistere un interesse al coinvolgimento nella costruzione di strumenti utili a prevenire la corruzione, forse non ritenendolo elemento necessario per la qualità dell'amministrazione e del suo personale, ma non è escluso che anche nell'ambito locale non sia diffuso l'atteggiamento per cui se il fenomeno c'è non è opportuno interessarsene personalmente per prevenirlo.

Coinvolgimento degli incaricati di funzioni dirigenziali e del personale e collegamento con gli obiettivi assegnati.

Il Piano Nazionale anticorruzione 2019 insiste nel coinvolgere per la redazione del piano dell'ente i responsabili del settore ed il personale, nella convinzione che il piano e le misure più adeguate possono essere efficaci solo se redatte internamente dalle persone coinvolte nei progetti.

Negli anni scorsi rispetto ai Capo settore questo lavoro è stato svolto e le misure principali sono state adottate a seguito del confronto con loro. Inoltre la formazione è stata utilizzata non solo per formare, ma anche per raccogliere i contributi del personale, con alterni risultati.

Considerando che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, coerentemente con quanto indicato nelle edizioni precedenti, ritiene elemento qualificante il collegamento del piano anticorruzione con la valutazione delle performance, che nell'ordinamento regionale si può assimilare all'assegnazione delle schede di valutazione ed ai relativi obiettivi.

Si ritiene opportuno come elemento del presente documento di indirizzo, che nell'assegnazione degli obiettivi 2020 al Segretario generale ed ai responsabili dei Settori, venga inserito un punto relativo alla revisione dei procedimenti per l'elaborazione del piano anticorruzione 2021-2023 con la nuova metodologia proposta dall'allegato 1 al piano nazionale anticorruzione 2019.

Altri aspetti particolari da affrontare nella redazione del piano comunale anticorruzione.

Rotazione ordinaria

Il Comune di Lavis ha una dotazione di personale ridotta specie in rapporto alle singole professionalità per cui la formazione e l'esperienza necessarie sono spesso presenti in un'unica persona. Una rotazione ordinaria dei compiti è spesso irrealizzabile senza gravi disservizi per l'utenza e per l'ente stesso.

Nella riorganizzazione dell'organizzazione dei servizi si è comunque fornita l'indicazione di tener conto della necessità di attuare una rotazione degli incarichi nell'ambito del settore tecnico.

In tutti i servizi è inoltre previsto l'inserimento di nuovo personale. Ai responsabili di settore viene data indicazione di tener conto nell'assegnazione delle mansioni al personale neoassunto, della possibilità di cogliere l'occasione per attuare elementi di rotazione degli incarichi modificando le mansioni del personale in servizio da più tempo. In questo modo oltre a determinare una rotazione degli incarichi, l'ente avrebbe a disposizione più persone competenti per quel determinato compito o materia, assicurandosi dal rischio di rimanere bloccato in caso di assenza improvvisa o prolungata dell'unico addetto.

Ove ciò non fosse possibile o non ancora attuabile i responsabili di settore dovranno adottare misure di organizzazione dell'attività per cui il personale lavori per lo meno in coppie, fra loro interscambiabili ancorché con specifiche deleghe ciascuno, in modo che le notizie relativamente ad un settore o ad un procedimento non siano patrimonio esclusivo di unico soggetto, ma condivise, in modo da evitare anche in questa maniera il rischio che un lavoro o una procedura rimangano bloccati in caso di assenza improvvisa o prolungata dell'unico tecnico esperto per il settore o la materia.

Rotazione straordinaria

Nel caso emergessero situazioni di incompatibilità determinata dall'avvio di procedimenti penali, si dovranno adottare tempestivamente i provvedimenti di rotazione straordinaria del personale secondo le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Whistleblower – tutela del segnalante

L'istituto del whistleblower è quello che tutela il segnalante di condotte scorrette di cui lo stesso viene a conoscenza, da conseguenze negative di questo suo atto di civiltà.

Il sistema era attualmente gestito mediante una email dedicata riservata al responsabile anticorruzione. Il sistema è funzionante ma non può garantire tecnicamente l'assoluta riservatezza della comunicazione e dell'identità del segnalante. Essendo eccessivamente oneroso provvedere con un sistema autonomo ed essendo difficile in un comune di ridotte dimensioni, assicurare l'assoluta riservatezza e terzietà, si ritiene opportuno aderire al servizio offerto dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Prevenzione dei conflitti di interessi

L'aggiornamento del piano anticorruzione comunale nel corso dell'anno, in vista dell'adozione dell'edizione 2021-2023 dovrà tener presente tutti gli aspetti relativi alla prevenzione del conflitto di interessi, codificando ed integrando le procedure già esistenti ed in particolare riguardo a:

- astensione in caso di conflitto di interessi
- Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi.
- Codice di comportamento.
- Divieto di pantouflage
- Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

- Affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti

Trasparenza

Si conferma l'importanza come primo elemento di prevenzione della corruzione della trasparenza. Oltre allo scrupoloso adempimento di quanto previsto dalla normativa regionale in recepimento del d.lgs. 33/2013 si conferma la pubblicazione integrale sull'albo e sull'archivio informatico consultabile via web, delle determinazioni dei capo settore oltre che delle delibere di Giunta e Consiglio.

Si dà mandato alla Giunta di provvedere alla progressiva automazione a livello informatico di tutti i dati necessari direttamente sul sito web comunale e/o attraverso gli strumenti messi a punto dalla Provincia Autonoma di Trento.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione e la normativa vigente mettono in particolare rilievo questa figura. La figura è individuata nel segretario generale come previsto dalla normativa ed a livello di singolo ente non vi sono oggettivamente alternative possibili.

Vero è che in enti delle dimensioni del comune di Lavis, si assommano nel segretario generale ruoli di gestione, di controllore della gestione, di organo disciplinare e che la stessa ANAC, pur dando atto dell'impossibilità di fare altrimenti negli enti minori, invita le amministrazioni ad individuare contromisure, ad esempio pensando ad un ruolo di responsabile sovracomunale, condiviso fra più enti. Tale tema dovrà essere elemento da valutare nel corso della prossima consiliatura.

7. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO E DELL'AGGIORNAMENTO 2020-2022

7.1 Definizione del percorso di costruzione del piano originario

Nel percorso di costruzione del Piano, accompagnato dall'intervento di formazione-azione promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini, sono stati tenuti in considerazione diversi aspetti espressamente citati dalle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale del marzo 2013 e riconfermati dal PNA del 11 settembre 2013:

- a) il **coinvolgimento dei Responsabili operanti nelle aree a più elevato rischio** nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del Piano; tale attività –che non sostituisce ma integra la opportuna formazione rispetto alle finalità e agli strumenti dal Piano stesso- è stata il punto di partenza per la definizione di azioni preventive efficaci rispetto alle reali esigenze del Comune;
- b) la rilevazione delle misure di contrasto (procedimenti a disciplina rinforzata, controlli specifici, particolari valutazioni ex post dei risultati raggiunti, particolari misure nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale addetto, particolari misure di trasparenza sulle attività svolte) anche già adottate, oltre alla indicazione delle misure che, attualmente non presenti, si prevede di adottare in futuro. Si è in tal modo

costruito un Piano che, valorizzando il percorso virtuoso già intrapreso dall'Amministrazione, **mette a sistema quanto già positivamente sperimentato** purché coerente con le finalità del Piano;

c) impegno all'apertura di un tavolo di confronto con i portatori di interessi sui contenuti delle misure adottate nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri, per poter arricchire l'approccio con l'essenziale punto di vista dei fruitori dei servizi del Comune, e nel contempo rendere consapevoli gli interessati degli sforzi messi in campo dall'organizzazione per rafforzare e sostenere l'integrità e trasparenza dei comportamenti dei suoi operatori a tutti i livelli;

d) la sinergia con quanto già realizzato o in progettazione nell'ambito della trasparenza, ivi compresi:

- ❖ l'integrazione dei contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità nello stesso Piano triennale anticorruzione, visto che la normativa regionale ha escluso l'adozione di questo specifico strumento per il Comune di Lavis;
- ❖ l'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web dell'amministrazione;
- ❖ l'attivazione del diritto di accesso civico di cui al citato D.lgs. n.33/2013, così come verrà delineato dalla norma regionale in tema di trasparenza;

e) la previsione e l'adozione di **specifiche attività di formazione del personale**, con attenzione prioritaria al responsabile anticorruzione dell'amministrazione e ai responsabili amministrativi competenti per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, ma che coinvolgono anche tutto il personale dell'Amministrazione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali.

Inoltre si è ritenuto opportuno - come previsto nella circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e ribadito dal PNA - **ampliare il concetto di corruzione, ricomprendendo** tutte quelle situazioni in cui *"nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. (...) Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale, ma anche **le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite**".*

Con il piano nazionale anticorruzione 2015 di cui alla deliberazione ANAC 12 dd. 28/10/2015 e con il Piano Nazionale 2016 deliberazione ANAC 831 dd. 03/08/2016 sono state proposte anche delle sezioni specialistiche del piano che aiutano ad effettuare valutazioni sui processi di specifici ambiti, ed in particolare per i comuni, contratti e governo del territorio. Inoltre le linee guida 4 sul d.lgs 50/2016 - nuovo codice dei contratti - fornisce indirizzi chiari sull'effettuazione di spese sotto-soglia.

7.2 Sensibilizzazione dei Responsabili di Servizio e condivisione dell'approccio

Il primo passo compiuto nella direzione auspicata è stato quello di far crescere all'interno del Comune la consapevolezza sul problema dell'integrità dei comportamenti.

In coerenza con l'importanza della condivisione delle finalità e del metodo di costruzione del Piano, in questa fase formativa si è provveduto -in più incontri specifici- alla **sensibilizzazione e al coinvolgimento dei Responsabili di Servizio**, definendo in quella sede che il Piano di prevenzione della corruzione avrebbe incluso non solo i procedimenti previsti dall'art. 1 comma 16 della L. 190 (autorizzazioni o concessioni; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di

qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), ma che il punto di partenza sarebbe stata l'analisi di **tutte le attività del Comune** che possono presentare rischi di integrità.

Per gli impiegati degli uffici comunali è già stata realizzata una iniziativa di formazione di base nel mese di dicembre 2017, con lezioni in Formazione a Distanza in collegamento con il Consorzio dei Comuni Trentini, come atto di preparazione all'adozione del piano anticorruzione. Con i responsabili dei settori sono stati approfondite le metodologie e gli obiettivi relativi alla stesura del piano. Nel 2018 l'attività di formazione si è concentrata sul rinnovo del codice di comportamento concluso con gli incontri con il personale del 17/01/2019. Nel 2020 sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale l'aggiornamento del piano verrà a far parte degli obiettivi dei responsabili, integrando così il piano anticorruzione con lo strumento che a livello regionale equivale allo strumento di valutazione delle performance, ovvero la scheda di valutazione per obiettivi legata all'incarico di posizione organizzativa.

7.3 Mantenimento provvisoriamente della struttura del piano in attesa della completa revisione alla luce dei nuovi criteri del PNA 2019 per l'anno 2021-2024.

In attuazione delle indicazioni del PNA 2019 la valutazione dei rischi verrà completamente rivista nel corso dell'anno 2020, per arrivare ad un piano adeguato a tali indicazioni per l'edizione 2021-2023. La tempistica coincide con il rinnovo dell'amministrazione comunale e quindi il nuovo piano sarà il primo proposto dal responsabile anticorruzione alla nuova giunta, redatto in collaborazione con i responsabili.

7.4 Formazione a tutti gli operatori interessati dalle azioni del Piano

Nella prospettiva di cui sopra la formazione di quest'anno è stata inserita fra l'approvazione degli indirizzi da parte del Consiglio comunale e l'approvazione del piano 2020-2022 da parte della Giunta, in modo da poter illustrare i primi e raccogliere eventuali valutazioni o suggerimenti per il nuovo piano, ma soprattutto per introdurre il lavoro previsto per l'anno 2020 relativo al rinnovo del piano secondo le nuove indicazioni metodologiche del PNA 2019 per l'edizione 2021-2023

8. LE MISURE ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE

Si riportano di seguito le misure organizzative di carattere generale che l'Amministrazione Comunale intende mettere in atto, in coerenza con quanto previsto dalla L. 190/2012 e con la propria dimensione organizzativa. Le misure andranno adeguate alle indicazioni del PNA 2019 in corso anno e andranno a definire il piano 2021-2023

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Rispetto a quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati **sistemi di rotazione del personale** addetto alle aree a rischio, l'Amministrazione si impegna a valutare periodicamente per quali posizioni è opportuno e possibile prevedere percorsi di polifunzionalità che consentano tali rotazioni, evitando che possano consolidarsi delle posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di attività a rischio, pur con l'accortezza di **mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture**. Alla luce delle attuali dimensioni dell'organico dell'Ente, e delle particolarità delle gestioni di processi critici, dovendo garantire l'operatività e la continuità del servizio reso all'utenza, l'Amministrazione **considera i rischi**

di inefficienza in caso di rotazione, maggiori di quelli di possibile corruzione. Considerato quindi che la rotazione non è possibile per i vertici e sarebbe possibile solo per i tecnici comunali, la previsione di una prossima riorganizzazione del servizio, con la sostituzione del capo settore e l'introduzione di uno specifico servizio gare e centrale di committenza, rappresenta una riorganizzazione che permetterà di rivedere le procedure e le modalità di lavoro dei tecnici, che dovranno operare predisponendo provvedimenti per il nuovo responsabile e rapportarsi per le procedure di gara al segretario generale, nel cui staff è previsto tale ufficio. Tale soluzione appare idonea a garantire trasparenza e correttezza degli appalti, anche senza la rotazione che oggettivamente non porterebbe benefici all'ente. L'amministrazione per il 2017 ha ritenuto di avviare un processo di riorganizzazione generale che rende difficile, senza creare confusione agire contemporaneamente anche sulla rotazione, comunque possibile solo su livelli intermedi. Inoltre alcune rotazioni di vertice invece potranno avvenire in relazione alla riorganizzazione ed alle soluzioni scelte a fronte di futuri pensionamenti. In ogni caso sarà necessario formalizzare il conferimento di ciascun incarico e per gli incarichi apicali si cercherà di sopperire all'impossibilità di rotazione tramite il rinforzo dell'attività di controllo così come evidenziata nello specifico nelle azioni messe in campo nella seconda parte del presente Piano.

L'Amministrazione, tramite il segretario generale, partendo da quanto indicato nell'art. 1 comma 9 della L. 190/2012, ha attivato effettivamente la **normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza**, di cui al comma 51 della legge n. 190, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato, prevedendo apposita norma nel Regolamento organico del personale estendendo la possibilità di segnalazione anonima alla cittadinanza tramite un apposita casella postale riservata attivabile dal sito web comunale. Il preordinamento è informatizzato tramite email, ma non è un sistema blindato con assoluta garanzia per il segnalante come previsto dal D.Lgs 179/2017. Si valuterà se a livello di Consorzio dei Comuni verrà proposto un software per la gestione di tali funzioni.

L'amministrazione ha inoltre adottato il codice di comportamento dei dipendenti, sulla base dello schema proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini, nel **rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni** di cui al DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62, non solo da parte dei propri dipendenti, ma anche, laddove compatibili, da parte di tutti i collaboratori dell'amministrazione, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità, dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione. E' stata costituita una commissione per il suo aggiornamento e si avvierà il confronto per precisarlo e personalizzarlo, nell'ambito di quanto previsto dal decreto nazionale.

Con la modifica dello Statuto comunale e del Regolamento Organico del personale, affidando la potestà disciplinare al Segretario generale in attuazione della L.R. 2/2012, vengono previste le misure necessarie all'effettiva attivazione della **responsabilità disciplinare dei dipendenti**, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare puntualmente le prescrizioni contenute nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione. Inoltre nella revisione del Regolamento comunale per l'attività contrattuale è stata inserita un'apposita norma che richiama la responsabilità disciplinare di chi si discosta dalle procedure di trasparenza previste nel nuovo regolamento;

L'Amministrazione inoltre con il 2016 ha già introdotto le misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di **inconferibilità e incompatibilità degli incarichi** in relazione a quelli da conferire, mentre resta difficile dare attuazione a misure concrete e non formali per quanto riguarda ciò che può succedere successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico (vedi il d.lgs. N. 39/2013 finalizzato alla introduzione di griglie di incompatibilità negli incarichi "apicali" sia nelle amministrazioni dello stato che in quelle locali), ma anche negli enti di diritto privato che sono controllati da una pubblica amministrazione, nuovo comma 16-ter dell'articolo 53 del D.Lgs. N. 165 del 2001). Si ritiene inoltre che con le modifiche al regolamento organico in essere, possano essere considerate attuate le disposizioni di legge in materia di **autorizzazione di incarichi esterni**, così come modificate dal comma 42 della legge n. 190;

Tramite i corsi di formazione si prevede la **presa d'atto**, da parte dei dipendenti in servizio, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, mentre ci si impegna ad inserire nel contratto, e quindi al momento dell'assunzione, la presa d'atti del piano e gli impegni al suo rispetto unitamente al codice di comportamento del personale anche con riferimento alla tematica delle cd. porte girevoli o "pantouflage";

In relazione ad ASIA quale azienda partecipata anche se non controllata è stata svolta un'opera di invito ad arricchire i propri modelli organizzativi richiesti dal D.Lgs.231, con le previsioni del presente Piano laddove compatibili, che ha portato ad alcuni provvedimenti concreti;

In relazione al coinvolgimento degli stakeholder si rimanda agli indirizzi del Consiglio, ma l'iniziativa nell'anno 2016 non ha avuto riscontro. In questa edizione del piano si provvederà comunque a pubblicare degli avvisi per sollecitare cittadinanza e stakeholder a dare il loro contributo all'esame affidato ai caposettore ed al segretario su temi specifici.

Non appare attuabile l'adozione dei cd. Protocolli di legalità a meno, che ciò non avvenga a livello di Consiglio delle Autonomie, per consentire a tutti i soggetti (privati e pubblici), tramite uno strumento di "consenso" operativo fin dal momento iniziale delle procedure di scelta del contraente, di poter confrontarsi lealmente con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata. La proposta di una carta della legalità fatta alla Giunta nel 2016 non ha ottenuto l'interesse degli amministratori.

In relazione alla previsione di integrare il presente Piano con il **programma triennale per la trasparenza e l'integrità** – da intendersi quindi come **articolazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione**, l'Amministrazione prende atto che la **Legge Regionale 10/2014 ha escluso l'applicabilità della norma agli enti locali della regione e si impegna quindi al rispetto solamente di quanto dalla stessa norma indicato all'art. 1 comm 1 lett. b) ovvero di quanto previsto all'art. 10 comma 8 lett. c) e d) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.**

Il piano è stato integrato nel 2017 con la tabella relativa agli obblighi di pubblicazione e relative responsabilità, che è confermata senza variazioni nell'edizione corrente, non avendo riscontrato variazioni significative nella normativa.

Infine, per quanto concerne l'**aspetto formativo** – essenziale per il mantenimento e lo sviluppo del Piano nel tempo - si ribadisce come, in linea con la Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003, la L. 190/2012 attribuisce particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio, per cui è prevista, in occasione della predisposizione del Piano della formazione, particolare attenzione alle tematiche della trasparenza e della integrità, sia dal punto di vista della conoscenza della normativa e degli strumenti previsti nel Piano che dal punto di vista valoriale, in modo da accrescere sempre più lo sviluppo del senso etico.

9. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE AZIONI PREVENTIVE PREVISTE

Come più volte detto il piano andrà rivisto completamente. Di seguito vengono indicate le azioni previste con l'indicazione se sono state realizzate o meno.

Settore tecnico urbanistico:

Adozione del Piano regolatore generale e dei piani attuativi e dei provvedimenti concessori o autorizzativi

Sulla base dell'analisi del processo realizzata secondo le linee guida di cui alla delibera dell'autorità nazionale anticorruzione n. 831 dd. 03/08/2016 – parte speciale – capo VI – Governo del territorio e proposte di intervento già effettuata dall'arch. Garbari individuare quali misure possono essere investite nell'aggiornamento del regolamento edilizio comunale.

L'azione non è stata portata in attuazione ed andrà riproposta nel nuovo piano

Affidamento di forniture e lavori. Gestione del controllo e della certificazione della regolare esecuzione. Elaborazione di direttive ai propri uffici per meglio definire le procedure di controllo e di certificazione di regolare esecuzione sia per la realizzazione di lavori che di forniture e servizi, individuando in maniera che sia facilmente riscontrabile chi ha effettuato la certificazione di regolarità e quali sono state le misure di verifica e riscontro.

L'azione non è stata portata in attuazione ed andrà riproposta nel nuovo piano

Costruzione di strumenti di report per l'effettuazione del controllo di gestione, anche in funzione anticorruzione. Individuazione tramite la raccolta di dati al momento del visto contabile sulle determinate per verificare oltre all'andamento dei servizi anche la presenza di anomalie nel numero di affidamenti di servizi a trattativa privata e nell'eventuale ripetersi di affidamenti agli stessi soggetti.

Settore affari generali

Valutazione e controllo dei servizi pubblici gestiti

Monitoraggio e creazione di strumenti in linea sempre consultabili dei servizi gestiti, da integrare nel sistema di controllo di gestione dell'ente.

L'azione non è stata portata in attuazione ed andrà riproposta nel nuovo piano

Segreteria generale

Monitoraggio dell'attività contrattuale e delle procedure di gara in vista della costituzione del servizio Centrale di committenza ed appalti. Creazione di strumenti per il monitoraggio costante delle attività del nuovo ufficio, per compensare con maggior trasparenza la coincidenza di responsabile del servizio e di responsabile anticorruzione del Segretario generale.

E' stato attivato un monitoraggio degli affidamenti tramite sorteggi e con la modifica del regolamento contratti viene previsto un monitoraggio legato alle determinazioni approvato. Il regolamento dei contratti deve essere ancora attuato pienamente, in parte per la necessità di formazione al personale che è stata fatta in occasione del corso annuale anticorruzione, che si è tenuto per la preparazione del presente piano. Le misure devono quindi essere concretamente attivate e ne possono essere individuate di nuove in corso d'anno o nel piano 2021-2023.

10. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE SULLA BASE DELLE ANALISI E DELLE VALUTAZIONI SVOLTE

Come già detto il piano verrà aggiornato in base alle nuove indicazioni del PNA 2019 nel corso dell'anno 2020.

11. VERIFICA PRIORITÀ E OBIETTIVI INDICATI DALL'ANAC

Trasparenza nella formazione del Piano.

Il coinvolgimento del Consiglio comunale, della cittadinanza e degli stakeholder nella procedura di valutazione dei processi, nonché l'esplicitazione del sistema di aggiornamento sulla base delle analisi di processo affidate ai settori dalla Giunta, appaiono come elementi sufficienti a dare trasparenza e rilevanza pubblica alla formazione del piano. Il procedimento nel 2016 e 2017 non ha dato effettivo frutto di partecipazione, si intende quindi rinnovare l'invito a partecipare alla predisposizione degli strumenti da parte dei cittadini e stakeholder nel 2018 e nel 2019;

Connessione tra analisi conoscitive e individuazione delle misure

I piani precedenti e le misure attivate fino al 2015 e da completare nel 2016 e si basavano su analisi generali fatte a livello di Consorzio dei Comuni Trentini. Come già detto alcune analisi e misure sono state aggiunte o aggiornate nella valutazione 2018.

Con le analisi di processo attivate per l'anno 2017 le misure progettate di conseguenza, anche i provvedimenti e le misure proposte saranno collegate in maniera più stringente alle analisi effettuate. Nel 2017 questo proposito si è attuato solo parzialmente ma in maniera più consistente rispetto al 2016, ma ritenendo il metodo corretto si ripropone per l'anno 2018 con la stessa tempistica del 2017.

La valutazione dei rischi verrà rifatta nel corso del 2020 per adeguarsi alle metodologie del PNA 2019 in vista del piano 2021-2023

Nel frattempo le misure già individuate e proposte sono comunque proposte in coerenza con la conoscenza diretta delle situazioni.

Centralità delle misure di prevenzione

Le misure previste nell'organizzazione comunale sono comunque legate a modifiche regolamentari. L'ANAC chiede che il piano di attivazione delle misure siano presenti:

1. Chiarezza nell'articolazione delle responsabilità.

Per questo ad ogni misura ed alle attività di revisione dei processi è allegato il nominativo del responsabile di settore.

2. Articolazione temporale.

In base agli indirizzi del consiglio la revisione del piano occuperà l'anno 2020 fino all'approvazione del nuovo piano nel gennaio 2021

Misure e responsabilità degli uffici

L'ANAC segnala l'indispensabilità che le responsabilità in materia di misure anticorruzione rientrino nella complessiva valutazione della responsabilità dirigenziale. In carenza di strumenti diversi, data la situazione per cui i responsabili di settore sono funzionari incaricati di posizione organizzativa, la valutazione della tempestiva effettuazione dell'analisi e dell'attuazione delle successive misure, rientrerà negli obiettivi di valutazione delle posizioni organizzative per l'anno 2020.

Valutazione dell'efficacia delle misure adottate

La valutazione verrà fatta nel corso dell'analisi per applicare i nuovi criteri

Integrazione tra Piano Anticorruzione e Programma per la trasparenza

Il Piano, mancando l'obbligo di un piano triennale per la trasparenza in forza della norma regionale, è già di per se un'integrazione dei due aspetti.

Misure e doveri di comportamento dei dipendenti

Il codice di comportamento adottato è la riproposizione del codice adottato come tipo dal Consorzio dei Comuni trentini. Pure essendo quindi già adeguato alle esigenze comunali rispetto al D.P.R. 62/2013 è necessario un ulteriore adeguamento e personalizzazione alla realtà del Comune di Lavis, che viene affidato fra le misure generali al segretario comunale con l'ausilio della commissione costituita durante l'ultima riunione del personale.

MAPPATURA DEI RISCHI CON LE AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE, TEMPI E RESPONSABILITÀ

PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

MISURA GENERALE 1

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL PIANO TRIENNALE E PROCESSI OGGETTO DI ANALISI PER L'ANNO 2020

La metodologia di gestione del piano con forme di aggiornamento continuo è confermata come valida dal Piano Anticorruzione Nazionale 2019. Per l'anno 2020 questo consisterà nella rivalutazione dei rischi e nell'individuazione delle nuove misure sulla base della metodologia approvata da ANAC.

MISURA GENERALE 2 Controllo di Gestione

La presente misura si integra con l'obbligo che è in capo all'ente di istituire un controllo di gestione. La costruzione di tale strumento deve essere integrata con il sistema anticorruzione, di modo che i report da creare permettano di definire di certificare contemporaneamente la buona gestione sia dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza che da quello della correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Con il coordinamento del servizio finanziario viene predisposta una serie di raccolte dati su vari aspetti dell'attività comunale, legati a consumi, costi, quantità di servizi resi, suddivise per aree di interesse e corredati da grafici, medie ed elaborazioni che permettano di verificare l'andamento dei fenomeni.

Sulla base dell'esame delle determinazioni dei settori vengono inoltre analizzati il ricorso all'affidamento diretto o a procedure non ordinarie di affidamento di lavori e forniture, e la statistica di frequenza di contatto degli operatori economici, distinti per settore, al fine di intercettare eventuali eccessi nel ricorso all'affidamento diretto o l'eccessiva fidelizzazione a specifici fornitori. L'esame potrà essere basato sull'inserimento di dati nella scheda che accompagna la determinazione e registrata dal servizio finanziario in sede di visto di regolarità contabile. Il servizio informatico collaborerà per individuare la soluzione più opportuna per effettuare la registrazione senza gravare eccessivamente gli uffici coinvolti.

Il lavoro è parallelo a quello previsto dalla normativa contabile e non comporta maggiori costi per l'ente.

La misura è ancora da implementare e ciò andrà tenuto in considerazione per il piano 2021-2023.

Responsabile della misura è il Responsabile del servizio finanziario dott. Andrea Turra

MISURA GENERALE 3 Ampliamento dei dati pubblicati sul sito WEB

La presente misura si integra con l'obbligo di provvedere a fornire all'utenza le informazioni necessarie per accedere alle pratiche di cui ha diritto, obbligo o facoltà di usufruire o essere soggetto. Il progetto si integra con l'attività di riorganizzazione dell'ente in un modello di front-office/back office e di uso sempre più massiccio delle procedure digitali.

La misura prevede di predisporre

n.pr.	Settore	Ufficio	Processi	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Strumento operativo per attuare le azioni possibili	tempistica	responsabile	referente	note/eventuali oneri finanziari
1	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	3X3=9 (ALTO)	Disomogeneità delle valutazioni. Non rispetto delle scadenze temporali	Misura 1 – Revisione regolamento edilizio a seguito di analisi di processo sulla base delle indicazioni del Piano anticorruzione 2016 - sezione speciale capo VI Governo del territorio.	Entro il 30/08/2019 analisi di processo Entro il 30/10/2019 modifica regolamento	Il responsabile settore tecnico urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Marco Garbari	Nessun maggior onere
2	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (art 105-106 l.p. 1/2008)	3X3=9 (ALTO)	Rischio "Assenza di criteri di campionamento"					Nessun maggior onere
3	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi	3X3=9 (ALTO)	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali					Nessun maggior onere
4	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	3x1=3 BASSO	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali					Nessun maggior onere
5	Settore tecnico urbanistico	Edilizia privata	Rilascio dei pareri urbanistici	2X2=4 (MEDIO)	Disomogeneità delle valutazioni					Nessun maggior onere
6	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Approvazione dei piani attuativi	2x3=6 (ALTO)	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Misura generale 3 – Ampliamento dei dati sul sito web	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico responsabile dell'ufficio edilizia privata	Franco Detassis- ufficio reti	Nessun maggior onere
7	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Controlli amministrativi o sopralluoghi	1x3=3 (BASSO)	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze					Nessun maggior onere

8	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, deroghe inquinamento acustico, ecc.)	1X2=2 (BASSO)	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Misura generale 3 – Ampliamento dei dati sul sito web	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	Franco Detassis- ufficio reti	Nessun maggior onere
9	Settore Affari generali	Servizio attività economiche e sociali	Controllo delle SCIA	2X2=4 (MEDIO)	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Misura generale 3 – Ampliamento dei dati sul sito web	Entro il 31/12/2019	Vice segretario - capo settore affari generali	Barbara Cova - Ufficio attività economiche	Nessun maggior onere
10	Settore tecnico urbanistico	Lavori pubblici	Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione e D.L.	2x3=6 (ALTO)	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti	Misura generale 1 – argomento d'analisi del responsabile settore tecnico urbanistico	proposta presentata, ma non approvata dall'amministrazione. In attesa di approvazione politica	Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
11	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	3x3=9 (ALTO)	Assenza di un piano dei controlli Disomogeneità delle valutazioni	Misura generale 1 – argomento d'analisi del responsabile settore tecnico urbanistico	Analisi entro il 31/08/2019 approvazione misure entro il 31/12/2019	Capo settore tecnico urbanistico	Il capo settore tecnico urbanistico	Nessun maggior onere
12	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie, manutenzione ascensori, illuminazione, verde, ecc.)	2x2=4 (MEDIO)	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Misura generale 1 – argomento d'analisi del responsabile settore tecnico urbanistico	Analisi entro il 31/08/2019 approvazione misure entro il 31/12/2019	Capo settore tecnico urbanistico	Il capo settore tecnico urbanistico	Nessun maggior onere
						Misura 8-Estensione ad amministratori ed esterni ufficio delibera software per la gestione di segnalazioni e richieste interne in un secondo momento ampliabile come software per contatti/helpdesk per rapporti con il pubblico.	estensione ad amministratori e richieste esterni entro 31/12/19	Segretario generale	I tecnici responsabili per il settore di manutenzione	
						Misura generale 2 Controllo di gestione	Entro il 31/12/2019	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	
13.1	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 – Definizione	3x1=3 BASSO	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella					Nessun maggior onere
13.2	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 – Definizione dello strumento/istituto per l'affidamento	3x1=3 BASSO	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti					Nessun maggior onere
13.3	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 Requisiti di qualificazione	3x1=3 BASSO	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati					Nessun maggior onere

13.5	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00	3X3=9 (ALTO)	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"	Approvazione del nuovo regolamento per l'attività contrattuale	proposta già presentata all'amministrazione ma non ancora al Consiglio per valutazioni in commissione statuto	Il Segretario generale dott. Mariano Carlini		Nessun maggior onere
13.6	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 Verifiche dell'eventuale anomalie dell'offerta	1X2=2 (BASSO)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati					Nessun maggior onere
13.8	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 Affidamenti diretti.	3X3=9 (ALTO)	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"					Nessun maggior onere
13.10	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 Redazione del cronoprogramma	1X2=2 (BASSO)	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"					Nessun maggior onere
13.11	Tutti i settori	Tutti gli uffici che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture sotto soglia art. 21 comma 4 l.p. 23/90 e affidamento di lavori pubblici per importi inferiori a Euro 150.000,00 Varianti in corso di esecuzione del contratto	2X2=4 (MEDIO)	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"					Nessun maggior onere
14	Trasversale	Segretario generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2x2=4 (MEDIO)	Disomogeneità delle valutazioni Discrezionalità nella gestione Non rispetto delle scadenze temporali	Misura 8-Estensione ad amministratori ed esterni ufficio delibera software per la gestione di segnalazioni e richieste interne in un secondo momento ampliabile come software per contatti/helpdesk per rapporti con il pubblico.	estensione ad amministratori e richieste esterni entro 31/12/19	Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
15	Settore Affari generali	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	1X2=2 (BASSO)	Fuga di notizie di informazioni riservate	Nessuna misura particolare oltre a quelle già in atto, mediante l'adottata integrazione del codice di comportamento di comportamento del personale		La responsabile dle settore Affari Generali	Il responsabile dell'ufficio demografico	Nessun maggior onere
16	Settore Affari generali	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	1X2=2 (BASSO)	Assenza di criteri di campionamento	Misura già attuata		Il Segretario generale	Il responsabile dell'ufficio demografico	Nessun maggior onere
17	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Gestione delle pratiche edilizie	2X2=4 (MEDIO)	Mancato presidio delle ricadute fiscali	Misura 1 - Revisione regolamento edilizio a seguito di analisi di processo sulla base delle indicazioni del Piano anticorruzione 2016 - sezione speciale capo VI Governo del territorio.			Il responsabile dell'ufficio edilizia privata	Nessun maggior onere

18	Settore tecnico urbanistico	Servizi cimiteriali	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	1X2=2 (BASSO)	Disomogeneità delle valutazioni	Misura generale 3 - Ampliamento dei dati sul sito web	Entro il 31/12/2019	Segretario generale	Chisté Ivo	Nessun maggior onere
19	Settore Finanziario	Ufficio ragioneria	Pagamento fatture fornitori	1X2=2 (BASSO)	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Misura già attuata			I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
						Misura già attuata				Nessun maggior onere
20	Settore tecnico urbanistico	Edilizia pubblica	Alienazioni patrimoniali e permuta	1X2=2 (BASSO)	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Misura già attuata			I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
						Misura già attuata			I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
21	Settore Affari generali	Vicesegretario	Assegnazione beni e di contributi comunali	2x3=6 (ALTO)	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Determina preventiva dei criteri con delibera di Giunta comunale			Responsabile settore Affari generali	Nessun maggior onere
						Misura già attuata			Responsabile settore Affari generali	Nessun maggior onere
22	Settore Finanziario	Ufficio ragioneria	Controlli/accertamenti sulle entrate effettivamente incassate	3x3=9 (ALTO)	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Misura generale 4 Controllo pratiche a campione			Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
						Misura generale 3 - Ampliamento dei dati sul sito web			Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
						Misura generale 2 Controllo di gestione			Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
23	Segreteria Generale	Segretario generale	Selezione/reclutamento del personale	1X2=2 (BASSO)	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	procedura già pubblica e codificata da prassi con approvazione dei verbali e loro pubblicazione.				Nessun maggior onere
						procedura già pubblica e codificata da prassi con approvazione dei verbali e loro pubblicazione.				Nessun maggior onere
24	Segreteria Generale	Segretario generale	Mobilità tra enti	1X2=2 (BASSO)	Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Misura già in atto				Nessun maggior onere
						Misura già in atto				Nessun maggior onere
25	Segreteria Generale	Segretario generale	Progressioni di carriera - cambi di profilo professionale - selezione di personale di alta specializzazione extra	1X2=2 (BASSO)	Criteri arbitrari nelle riorganizzazioni dei servizi Disomogeneità	Misura già attuata				Nessun maggior onere

	Settore	Responsabile	Descrizione dell'attività	Valutazione del rischio	Descrizione del rischio	Misura già attuata	Termine di attuazione	Responsabile	Responsabili di ciascun ufficio	Conseguenze
					nell'attivazione delle procedure	Misura già attuata		Il Segretario generale	I responsabili di ciascun ufficio	Nessun maggior onere
26	Settore Affari generali	Vicesegretario	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	2x2=4 (MEDIO)	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Misura generale 3 – Ampliamento dei dati sul sito web Le valutazioni discrezionali sono di competenza degli organi politici pertanto non sono oggetto della presente valutazione gli eventuali rischi.	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
						Misura già attuata		Il Segretario generale	I responsabili di ciascun ufficio	Nessun maggior onere
27	Settore Affari generali	Vicesegretario	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	2x2=4 (MEDIO)	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del corretto utilizzo	Misura generale 3 – Ampliamento dei dati sul sito web Normativa già adottata con regolamento approvato dal Consiglio comunale	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
						Misura già attuata		Il Segretario generale	I responsabili di ciascun ufficio	Nessun maggior onere
28	Settore Affari generali	Servizio attività economiche e sociali	Accesso a servizi (Nido di Infanzia, tagesmutter, soggiorni estivi, colonie)	1X2=2 (BASSO)	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Misura generale 3 – Ampliamento dei dati sul sito web Normativa già adottata con regolamento approvato dal Consiglio comunale Prassi già in essere	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
29	Segreteria Generale	Segretario generale	Gestione accesso agli atti	1X2=2 (BASSO)	Disomogeneità nella valutazione delle richieste Violazione della privacy	Misura già attuata Accorgimenti informatici già in essere.		Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	Nessun maggior onere
30	Tutti i settori	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	2x2=4 (MEDIO)	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza	Approvazione del nuovo regolamento per l'attività contrattuale	In proposta al Consiglio entro marzo 2018	Il Segretario generale dott. Mariano Carlini	Il responsabile tecnico-urbanistico - garbari Marco	Nessun maggior onere
31	Segreteria Generale	Segretario generale	Nomine politiche in società in house e controllate	1X2=2 (BASSO)	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Settore già presidiato da apposita procedura stabilita con deliberazione consiliare in termini di trasparenza. Eventuale revisione di competenza degli organi politici, di criteri di affidamento degli incarichi		Il Segretario generale	I responsabili di ciascun ufficio	Nessun maggior onere
32	Tutti i settori	Tutti gli uffici	Tutti i procedimenti, salvo quanto già previsto per procedimenti specifici	2x3=6 (ALTO)	Rischio: Non rispetto delle scadenze temporali	Misura generale 2 Controllo di gestione	Entro il 31/12/2018	Il Segretario generale	I capo settore, ciascuno per la parte di competenza	L'acquisto o l'adeguamento del sistema informatico dell'ente che presidia i procedimenti amministrativi.
33	Tutti i settori	Tutti gli uffici	Tutti i procedimenti, salvo quanto già previsto per procedimenti specifici	2x2=6 (MEDIO)	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati".	Misura già attuata		I responsabili di settore	I responsabili di ciascun ufficio	Nessun maggior onere

34	Segreteria Generale	Segretario generale	Autorizzazione ad assumere incarichi esterni	3x3=9 (ALTO)	Collegamento con conseguente disparità di valutazioni o trattamento con terzi per motivi di interesse personale	Misura già in atto		Il Segretario generale	Un incaricato dell'ufficio personale	Nessun maggior onere
35	Settore Affari generali	Vicesegretario	Concessione di contributi a privati enti ed associazioni	2x3=6 (ALTO)	Assenza di criteri chiari per la concessione di contributi e loro qualificazione	Misura già attuata		Il Segretario generale	Il vicesegretario - resp. Servizio affari generali	Nessun maggior onere
36	Servizio Finanziario	Servizio tributi	Accertamenti tributari	3x2=4 (MEDIO)	Verifica della uniformità e non selettività dei controlli tributari	Misura generale 2 Controllo di gestione	Entro il 31/12/2019	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
37	Servizio Finanziario	Servizio tributi	Verifica perizie di stima o dichiarazioni su elementi per valutazione immobili a fini tributari -	3x2=4 (MEDIO)	Disparità di valutazione su casi analoghi per soggetti diversi	definizione del valore attraverso una commissione	misura attuata	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
38	Settore Affari generali	Vicesegretario	Verifiche sul comportamento dei volontari e sull'applicazione delle clausole sociali negli appalti	2x3=6 (ALTO)	Assenza di monitoraggio e conseguente possibile presenza di comportamenti non corretti nel rapporto con gli utenti o di una non corretta applicazione delle	Misura già attuata				Nessun maggior onere
39	Settore Affari generali	Vicesegretario	Graduatorie relative al commercio ambulante	3x2=4 (MEDIO)	Differmità di trattamento in presenza di criteri e graduatorie non pubblicate	Misura generale 3 - Ampliamento dei dati sul sito web	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Cove Barbara - ufficio attività economiche	Nessun maggior onere
40	Servizio Finanziario	Responsabile servizio finanziario	Uso distorto o non corretto delle risorse disponibili	3x3=9 (ALTO)	Distrazione o spreco di risorse	Misura generale 2 Controllo di gestione	Entro il 31/12/2019	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Il responsabile del servizio finanziario dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
41	Settore Affari generali	Vicesegretario	Comportamenti non corretti da parte di volontari incaricati dal Comune	3x3=9 (ALTO)		Misura già attuata				Nessun maggior onere
42	Settore Affari generali	Vicesegretario	Comportamenti non corretti da parte delle cooperative sociali nei confronti dei soggetti svantaggiati assunti	3x3=9 (ALTO)		Misura già attuata				Nessun maggior onere
43	Settore Affari generali	Vicesegretario	DOMANDA UTILIZZO SALA COMUNALE	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	La responsabile del settore affari generali dott.ssa Silvia Franchini	Nessun maggior onere
44	Settore Affari generali	Vicesegretario	DOMANDA ASSEGNAZIONE ORTO COMUNALE	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	La responsabile del settore affari generali dott.ssa Silvia Franchini	Nessun maggior onere
45	Settore Affari generali	Vicesegretario	ASSEGNAZIONE IN USO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI DI ASSOCIAZIONI	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	La responsabile del settore affari generali dott.ssa Silvia Franchini	Nessun maggior onere
46	Settore Affari generali	Vicesegretario	DOMANDA LOCAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	La responsabile del settore affari generali dott.ssa Silvia Franchini	Nessun maggior onere
47	Settore Affari generali	Vicesegretario	CAMBIO DI ABITAZIONE ALL'INTERO DEL COMUNE	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
48	Settore Affari generali	Vicesegretario	IMMIGRAZIONE DA ALTRO COMUNE O DALL'ESTERO	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
49	Settore Affari generali	Vicesegretario	CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLA POPOLAZIONE E CONTEMPORANEA ISCRIZIONE ALL'AIRE	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
50	Settore Affari generali	Vicesegretario	CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IRREPERIBILITA'	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
51	Settore Affari generali	Vicesegretario	CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER EMIGRAZIONE ALL'ESTERO	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
52	Settore Affari generali	Vicesegretario	CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IRREPERIBILITA' AL CENSIMENTO	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
53	Settore Affari generali	Vicesegretario	CANCELLAZIONE PER MANCATO RINNOVO DIMORA ABITUALE	1X2 (BASSO)	Differmità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere

54	Settore Affari generali	Vicesegretario	RINNOVO DIMORA ABITUALE CON ESIBIZIONE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
55	Settore Affari generali	Vicesegretario	RETTIFICA DATI ANAGRAFICI	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
56	Settore Affari generali	Vicesegretario	AUTENTICA FIRME	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
57	Settore Affari generali	Vicesegretario	AUTENTICA COPIE	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
58	Settore Affari generali	Vicesegretario	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
59	Settore Affari generali	Vicesegretario	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI STORICI	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
60	Settore Affari generali	Vicesegretario	RILASCIO VISURE ANAGRAFICHE PER PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RICHIESTE ALLO SPORTELLO	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
61	Settore Affari generali	Vicesegretario	RILASCIO VISURE ANAGRAFICHE PER PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RICHIESTE VIA POSTA/VIA FAX /VIA MAIL	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
62	Settore Affari generali	Vicesegretario	RILASCIO CARTA D'IDENTITA'	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
63	Settore Affari generali	Vicesegretario	APPUNTAMENTO PER PASSAPORTO	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
64	Settore Affari generali	Vicesegretario	COMPILAZIONE RICHIESTA DI ACCOMPAGNO MINORI ALL'ESTERO (senza genitori)	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
65	Settore Affari generali	Vicesegretario	SCIoglimento Effetti Civili MATRIMONIO	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
66	Settore Affari generali	Vicesegretario	PUBBLICI ESERCIZI	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
67	Settore Affari generali	Vicesegretario	STRUTTURE RICETTIVE	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario - resp. Affari generali - dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
68	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	AUTORIZZAZIONE PER POSA LAPIDE	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere
69	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	CONCESSIONI CIMITERIALI	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere
70	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	RIMBORSO SPESE CREMAZIONE	1X2 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere
71	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI - GESTIONE TECNICA	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere
72	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	SERVIZIO ACQUEDOTTO - GESTIONE TECNICA	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere
73	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	PROVVEDIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE	1x3=3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche, omissione di controllo	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere
74	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO	1x3=3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chistè uff. Appalti	Nessun maggior onere

75	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO	1x3=3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Capo Settore Tecnico Urbanistico	geom. Ivo Chisté uff. Appalti	Nessun maggior onere
76	Settore Affari generali	Vicesegretario	Nidi d'infanzia – Inserimento in graduatoria	1X2 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
77	Settore Affari generali	Vicesegretario	Nido familiare – Tagesmutter – Assregnazzi	1X2 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
78	Settore Affari generali	Vicesegretario	Pannolini lavabili – Erogazione contributo	2X2 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile Servizio Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
79	Settore Affari generali	Vicesegretario	Colonie estive – 3/6 anni -	2X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
80	Settore Affari generali	Vicesegretario	Colonie estive – 6/12 anni -	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
81	Settore Affari generali	Vicesegretario	Laboratori – Ammissione alle iniziative	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
82	Settore Affari generali	Vicesegretario	Noleggio veicoli con conducente – Rilascio	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
83	Settore Affari generali	Vicesegretario	Accompagnamento persone anziane e disabili	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
84	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autorizzazione ammissione alla casa di riposo	1X2 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
85	Settore Affari generali	Vicesegretario	Ammissione ad appartamenti di proprietà	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
86	Settore Affari generali	Vicesegretario	Sorveglianza scolastica	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
87	Settore Affari generali	Vicesegretario	COSAP - Canone occupazione spazi ed aree comuni	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Barbara Cova - Ufficio attività economiche	Nessun maggior onere
88	Settore Affari generali	Vicesegretario	Formazione ordinaria atto di nascita	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
89	Settore Affari generali	Vicesegretario	Pubblicazione di matrimonio (salva sospensione)	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
90	Settore Affari generali	Vicesegretario	Celebrazione matrimoni civili (da pubblicazione)	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
91	Settore Affari generali	Vicesegretario	Trascrizione matrimoni concordatari (da registrazione)	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
92	Settore Affari generali	Vicesegretario	Acquisto di cittadinanza: - giuramento relativo	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
93	Settore Affari generali	Vicesegretario	Accertamenti in materia di cittadinanza	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
94	Settore Affari generali	Vicesegretario	Denuncia tardiva di nascita (oltre 10 gg nascita)	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
95	Settore Affari generali	Vicesegretario	Omessa denuncia di nascita	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
96	Settore Affari generali	Vicesegretario	Assunzione riconoscimento paterno di minorilegitimazione	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere

97	Settore Affari generali	Vicesegretario	Adozione: trascrizione decreto tribunale pe	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
98	Settore Affari generali	Vicesegretario	Trascrizione atti di stato civile in generale	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
99	Settore Affari generali	Vicesegretario	Annotazione in calce o a margine degli atti	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
100	Settore Affari generali	Vicesegretario	Trascrizione di sentenze rettifica atti	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
101	Settore Affari generali	Vicesegretario	Certificazione di stato civile	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
102	Settore Affari generali	Vicesegretario	Formazione atti di morte – residenti	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
103	Settore Affari generali	Vicesegretario	Formazione atti di morte – non residenti	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
104	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autorizzazione al trasporto della salma fuo	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
105	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autorizzazione al trasporto della salma all'e	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
106	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autorizzazione al trasporto dei resti in altro	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
107	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autorizzazione alla cremazione	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
108	Settore Affari generali	Vicesegretario	Permessi di seppellimento	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
109	Settore Affari generali	Vicesegretario	Comunicazione decessi ad enti erogatori di	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
110	Settore Affari generali	Vicesegretario	Cambio di abitazione all'interno del comune	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
111	Settore Affari generali	Vicesegretario	Immigrazione da altro comune o dall'estero	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
112	Settore Affari generali	Vicesegretario	Accertamenti su cambio di abitazione all'int	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
113	Settore Affari generali	Vicesegretario	Cancellazione dal registro della popolazione	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
114	Settore Affari generali	Vicesegretario	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
115	Settore Affari generali	Vicesegretario	Rettifica dati anagrafici	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
116	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autentica firme	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
117	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autentica firme/copie/dichiarazioni sostitutiv	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
118	Settore Affari generali	Vicesegretario	Autentica firme/copie/dichiarazioni sostitutiv	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere

119	Settore Affari generali	Vicesegretario	Rilascio certificati anagrafici	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
120	Settore Affari generali	Vicesegretario	Rilascio certificati anagrafici storici	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
121	Settore Affari generali	Vicesegretario	Richiesta documenti (previa autorizzazione)	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
122	Settore Affari generali	Vicesegretario	rinnovo dimora abituale per cittadini stranieri	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
123	Settore Affari generali	Vicesegretario	attestazioni permanenti e temporanee per	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
124	Settore Affari generali	Vicesegretario	cambio nome o cognome - rettifica general	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
125	Settore Affari generali	Vicesegretario	Iscrizione albo Giudici Popolari	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
126	Settore Affari generali	Vicesegretario	Iscrizione albo Presidenti di Seggio	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
127	Settore Affari generali	Vicesegretario	Iscrizione albo Scrutatori di seggio	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
128	Settore Affari generali	Vicesegretario	richiesta certificati elettorali/liste elettorali	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
129	Settore Affari generali	Vicesegretario	richiesta duplicato tessera elettorale	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini	Paolo Zampiero - Servizi demografici	Nessun maggior onere
130	Settore Affari generali	Vicesegretario	protocollo posta in arrivo	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
131	Settore Affari generali	Vicesegretario	Assegnazione di contributi a seguito delibe	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
132	Settore Affari generali	Vicesegretario	Accesso documenti archivio storico – biblio	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
133	Settore Affari generali	Vicesegretario	Assegnazione in uso impianti sportivi	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
134	Settore Affari generali	Vicesegretario	Assegnazione in uso sale pubbliche	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
135	Settore Affari generali	Vicesegretario	Assegnazione in uso attrezzature	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	La vicesegretario – resp. Affari generali – dott.ssa Silvia Franchini		Nessun maggior onere
136	Settore Finanziario	Servizio tributi	Rimborsi somme non dovute diverse da tributi/imposte e tasse	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
137	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	Liquidazione importi/fatture	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario		Nessun maggior onere
138	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	Pagamenti ed aspetti finanziari e fiscali dei contributi alle associazioni	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
139	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	Pagamenti ai creditori	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
140	Tutti i settori	Tutti i servizi che affidano incarichi	Certificazione di regolarità contributiva (DURC)	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere

141	Tutti i settori	Tutti i servizi che affidano incarichi	Tracciabilità dei pagamenti - acquisizione conto dedicato	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
142	Settore Finanziario	Capo settore finanziario	Cessione beni mobili	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
143	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	Locazioni attive (adeguamenti ISTAT e incasso canoni)	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
144	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	locazioni immobili comunali a privati	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
145	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	rilascio dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria da parte del responsabile del settore finanziario per gli impegni di spesa	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
146	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento di spese liquidate – mandato	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
147	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	rimborso spese forzose agli amministratori	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
148	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	rimborso spese legali agli amministratori comunali in caso di proscioglimento - dalla domanda	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
149	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	anticipazione all'addetto al servizio economato	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
150	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	entrate comunali – riscossione dopo l'esecutività dell'atto amministrativo o incasso	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
151	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento competenze fisse ed accessorie e liquidazione contributi previdenziali/assistenziali	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
152	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	versamento ritenute iref	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
153	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	Servizi contabili e certificazioni per fornitori - Certificazione dei crediti	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
154	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento retribuzione mese di dicembre e 13ª mensilità	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
155	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento TFR	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
156	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento TFR in caso di dimissioni volontarie	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
157	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	riliquidazione TFR a seguito provvedimento ente previdenziale	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
158	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento anticipo TFR – da richiesta	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
159	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	certificazione idoneità partecipazione a concorsi	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
160	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	certificazione fiscale e previdenziale (CUD)	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
161	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	certificazione di servizio	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
162	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	Ricongiunzioni contributive	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere

163	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	Riscatto contributi	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
164	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	Rendicontazione personale in comando	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
165	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	Detrazioni fiscali	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
166	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	Concessione assegno al nucleo familiare	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
167	Settore Finanziario	servizio organizzazione e personale	Autorizzazione uso automezzo di proprietà comunale o automezzo proprio per servizio	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
168	Settore Finanziario	Servizio tributi	COSAP - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – verifiche/fissa annuale/contenzioso	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
169	Settore Finanziario	Servizio tributi	Rimborsi somme non dovute diverse da tributi/imposte e tasse	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
170	Settore Finanziario	Servizio tributi	Tariffa rifiuti	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
171	Settore Finanziario	Servizio tributi	Tariffa rifiuti - sostituzione per ausili incontinenza utenze domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
172	Settore Finanziario	Servizio tributi	Tariffa rifiuti - sostituzione per ausili incontinenza - utenze non domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
173	Settore Finanziario	Servizio tributi	Agevolazioni Tariffa rifiuti - sostituzione per situazioni di indigenza utenze domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
174	Settore Finanziario	Servizio tributi	Agevolazioni tariffa rifiuti - sostituzione per persone anziane utenze domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
175	Settore Finanziario	Servizio tributi	Agevolazioni TIA - sostituzioni per organizzazioni di volontariato	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
176	Settore Finanziario	Servizio tributi	Agevolazioni TIA - riduzione per pratiche di compostaggio domestico	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
177	Settore Finanziario	Servizio tributi	Attivazioni/Modifiche/Cessazioni TIA	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
178	Settore Finanziario	Servizio tributi	Comunicazione originaria utenze domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
179	Settore Finanziario	Servizio tributi	Comunicazione originaria utenze non domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
180	Settore Finanziario	Servizio tributi	Comunicazione variazione utenze domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
181	Settore Finanziario	Servizio tributi	Comunicazione variazione utenze non domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
182	Settore Finanziario	Servizio tributi	Comunicazione cessazione utenze domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
183	Settore Finanziario	Servizio tributi	Comunicazione cessazione utenze non domestiche	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
184	Settore Finanziario	Servizio tributi	Contenzioso tributario (conciliazione giudiziale)	1X3 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere

185	Settore Finanziario	Servizio tributi	Imposta immobiliare semplice (IMIS)	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
186	Settore Finanziario	Servizio tributi	Soluzione contenzioso extragiudiziale	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del servizio tributi Roberto Devigili	Nessun maggior onere
187	Settore Finanziario	servizio ragioneria e bilancio	pagamento fatture liquidate	1X3 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile capo Settore Finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
188	Segreteria generale	Segretario generale	Richiesta rimborso danni	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
189	Segreteria generale	Segretario generale	concorso pubblico per la copertura posti vacanti	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
190	Segreteria generale	Segretario generale	concorso pubblico – valutazioni titoli, prove scritte	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
191	Segreteria generale	Segretario generale	concorso pubblico – approvazione graduatoria	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
192	Segreteria generale	Segretario generale	assunzione obbligatoria categorie protette	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
193	Segreteria generale	Segretario generale	bando mobilità per la copertura posti vacanti	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
194	Segreteria generale	Segretario generale	bando mobilità – valutazioni titoli e graduatoria	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
195	Segreteria generale	Segretario generale	bando mobilità – approvazione graduatoria	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
196	Segreteria generale	Segretario generale	assunzione mediante ricorso a graduatorie	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
197	Segreteria generale	Segretario generale	Aspettativa per mandato politico parlamentare	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
198	Segreteria generale	Segretario generale	Aspettativa per astensione obbligatoria lavoro	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
199	Segreteria generale	Segretario generale	Aspettativa per astensione facoltativa lavoro	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
200	Segreteria generale	Segretario generale	Astensione dal lavoro lavoratrici madri per gravidanza	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
201	Segreteria generale	Segretario generale	assenza per malattia od infortunio	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
202	Segreteria generale	Segretario generale	Richiesta ferie a giornate o ad ore	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
203	Segreteria generale	Segretario generale	Astensione dal lavoro per gravi motivi familiari	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
204	Segreteria generale	Segretario generale	congedo per matrimonio	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
205	Segreteria generale	Segretario generale	congedo straordinario per la partecipazione	1X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere

206	Segreteria generale	Segretario generale	congedo per matrimonio	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
207	Segreteria generale	Segretario generale	congedo per lutto	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
208	Segreteria generale	Segretario generale	congedo per concorsi ed esami, donazioni	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
209	Segreteria generale	Segretario generale	permessi sindacali	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
210	Segreteria generale	Segretario generale	permessi per diritto allo studio – autorizzaz	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
211	Segreteria generale	Segretario generale	permessi per diritto allo studio – singoli per	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
212	Segreteria generale	Segretario generale	permesso non retribuito per concorsi e mo	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
213	Segreteria generale	Segretario generale	licenziamento con/senza preavviso a seguit	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
214	Segreteria generale	Segretario generale	licenziamento con preavviso per inabilità fis	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
215	Segreteria generale	Segretario generale	presa d'atto dimissioni volontarie	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
216	Segreteria generale	Segretario generale	collocamento a riposo d'ufficio	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
217	Segreteria generale	Segretario generale	collocamento in disponibilità con formulazio	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
218	Segreteria generale	Segretario generale	partecipazione a corsi e seminari indetti da	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
219	Segreteria generale	Segretario generale	Autorizzazione incarichi temporanei esterni	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
220	Segreteria generale	Segretario generale	liquidazione fondi ed indennità – dall'acquisi	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
221	Segreteria generale	Segretario generale	applicazione contratti – provvedimento dell	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
222	Segreteria generale	Segretario generale	Stipula dei contratti d'appalto – dopo scade	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
223	Segreteria generale	Segretario generale	Stipula dei contratti di cessione di beni di p	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
224	Segreteria generale	Segretario generale	Stipula contratti per assegnazione in locazi	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
225	Segreteria generale	Segretario generale	Stipula contratti per ammissione allo svolgi	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il Segretario generale	Carlini Marano - segretario generale	Nessun maggior onere
226	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	provvedimento di liquidazione di spese da	1X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Responsabile del servizio finanziario	Il responsabile del settore finanziario – dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
227	Settore tecnico urbanistico	Servizio appalti e cimitero	Inumazione salma/resti/ceneri	2X1 (BASSO)	Diformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere

[illegible]

250	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Comunicazione di inizio lavori – Controlli	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
251	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Comunicazione di fine lavori – Controlli	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
252	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Deposito conformità impianti – Controlli	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
253	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Contributo di concessione – Pratiche di ess	2X2 (medio)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misura generale 2 Controllo di gestione	Entro il 31/12/2019	Responsabile del servizio finanziario	Il responsabile del settore finanziario - dott. Andrea Turra	Nessun maggior onere
254	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Comunicazione per opere libere – Controlli	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
255	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Autorizzazione paesaggistica	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
256	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Parere per installazione pannelli solari	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
257	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Agibilità	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	geom. Ivo Chistè Centrale committenza	Nessun maggior onere
258	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Richiesta parere preliminare	2X2 (MEDIO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misura 1 – Revisione regolamento edilizio a seguito di analisi di processo sulla base delle indicazioni del Piano anticorruzione 2016 – sezione speciale capo VI Governo del territorio.	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere
259	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Certificati di destinazione urbanistica	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere
260	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Idoneità alloggio	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere
261	Settore tecnico urbanistico	Edilizia Privata	Autorizzazione passi carrai	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere
262	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	installazione specchi parabolici	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere
263	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	COSAP - Canone occupazione spazi ed ar	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere
264	Settore tecnico urbanistico	servizio tecnico comunale	Autorizzazione allacciamenti fognatura ed a	2X1 (BASSO)	Difformità di trattamento e scorrettezza nell'ordine di trattazione delle pratiche	Misure generali 3, 4 e 5	Entro il 31/12/2019	Il capo settore tecnico - urbanistico	Il responsabile dell'ufficio edilizia privata - Garbari Marco	Nessun maggior onere

per ciascun procedimento una scheda di illustrazione del procedimento per i cittadini, con i riferimenti a modulistica, costi e tempistiche per ciascun servizio o settore una pagina di FAQ in cui le risposte alle domande da parte dei cittadini/utenti vengono tradotte in risposte tipiche ed in categorie, orientando il cittadino nelle sue necessità.

Metodologia di lavoro:

Il Segretario invia delle bozze di scheda a ciascun capo settore, che tramite i propri servizi le correggono ed integrano, inseriscono i riferimenti a modulistica ed eventuali costi e ritrasmettono al segretario generale per la pubblicazione all'albo.

Il Servizio informatico predispone una pagina dedicata per ogni settore, eventualmente divisa in servizi, per la pubblicazione delle FAQ di settore. Il Settore o il servizio predispone delle cartelle distinte per tema ed inserisce le FAQ ricavate dai quesiti posti dagli utenti o che prevede gli utenti possano porre. La pubblicazione delle FAQ è di competenza autonoma di ciascun servizio o settore.

Il lavoro coincide con quanto necessario per la riorganizzazione del sito web e dello sportello polifunzionale

La misura è ancora da implementare e ciò andrà tenuto in considerazione per il piano 2021-2023.

Responsabile della misura è il Segretario generale dott. Mariano Carlini

MISURA GENERALE 4

Controlli a campione su dichiarazioni sostitutive, scia etc.

Per il controllo a campione di dichiarazioni da parte di cittadini ed utenti si individua il seguente meccanismo

- Ciascun servizio archivia in un elenco le dichiarazioni sostitutive , scia od altro
- Trasmette periodicamente al responsabile anticorruzione gli elenchi.
- Il responsabile anticorruzione provvede al sorteggio delle pratiche o dichiarazioni da verificare a campione.
- Il servizio competente effettua i controlli e riferisce dell'avvenuto controllo al responsabile anticorruzione.

Ciascun servizio può individuare diverse categorie di pratiche e proporre la frequenza temporale più adatta ad assicurare un controllo efficace.

I capo settore presentano una propria proposta in merito che verrà approvata come atto organizzativo dalla Giunta comunale.

La misura è già stata attuata con apposito provvedimento organizzativo della Giunta comunale, ne andrà monitorata l'esecuzione.

MISURA GENERALE 5

Modalità di gestione delle richieste di urgenza

Ciascun ufficio organizza le diverse pratiche in tipologie omogenee in modo che nel seguire l'ordine di protocollo pratiche particolarmente complesse fermino o ritardino la trattazione di pratiche più semplici da svolgere.

In ogni caso una pratica esaminata e sospesa sia per richiesta di elementi integrativi ai richiedenti, che per la necessità di approfondimenti, pareri o altro da parte dell'ufficio non blocca la trattazione di pratiche successive.

In ogni caso le pratiche richieste dall'amministrazione comunale o da soggetti per cui è in corso od è prevista una collaborazione sulla specifica attività o questione oggetto della pratica, hanno la precedenza sulle altre.

Nel caso pur applicando i criteri sopra descritti giunga la richiesta, scritta, protocollata e motivata, da parte di un utente/cittadino di avere la propria pratica o richiesta svolta in tempi più rapidi di quelli che l'ufficio pensa di poter assicurare, presentando come motivazione circostanze eccezionali o situazione che in caso di ritardo potrebbero provocargli un danno, il responsabile del procedimento inoltra la richiesta al proprio capo settore.

Il capo settore può agire nei seguenti due modi

- ritiene che la richiesta di accelerazione e superamento dell'ordine di trattazione delle pratiche sia motivato e che possa essere soddisfatto senza provocare rilevanti danni a terzi, autorizza il superamento dell'ordine e comunica al responsabile anticorruzione il fatto specificando, il tipo di pratica ed il nominativo del soggetto richiedente che ottiene l'accelerazione della propria pratica.
- ritiene che pur essendoci una motivazione e non provocandosi danni a terzi la situazione non gli permette di prendere in autonomia una decisione in merito e quindi comunica al responsabile anticorruzione l'istanza. Il responsabile anticorruzione valuta le circostanze ed autorizza o non autorizza il superamento dell'ordine di trattazione delle pratiche.

Il responsabile anticorruzione archivia le comunicazioni di avvenuto superamento ovvero le richieste di autorizzazione al superamento dell'ordine di trattazione delle pratiche, monitorando chi sono i soggetti beneficiari e la frequenza di queste richieste in riferimento al tipo di pratica.

La misura è già stata attuata con apposito provvedimento organizzativo della Giunta comunale, ne andrà monitorata l'esecuzione.

Le restanti misure derivanti dalla precedente valutazione andranno riviste e riorganizzate sulla base degli indirizzi metodologici del PNA 2019, pertanto non ha significato riproporle, in quanto saranno comunque oggetto di totale revisione

PIANO PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI E DEI DOCUMENTI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Griglia del sito per Amministrazione Trasparente	Descrizione documenti da pubblicare	Aggiornamento	Settore competente	Ufficio competente
Disposizioni generali				
Programma per la Trasparenza e l'integrità	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge 190 del 2012. Pubblicato nella sotto-sezione <i>Altri contenuti/Prevenzione della corruzione</i> -			
Atti generali	Link a siti riportanti la normativa locale e nazionale	Annuale	Segretario generale	Segretario generale
Oneri informativi per cittadini e imprese	L'obbligo di pubblicazione "Oneri informativi per cittadini e imprese" di cui alla presente sezione non si applica all'Ente. L'obbligo di pubblicazione "Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi" di cui alla presente sezione è stato abrogato dal D.Lgs. 97/2016.			
Attestazione OIV o struttura analoga	Limitatamente all'adempimento annuale di verifica dell'OIV	Annuale	Segretario generale	Segretario generale
Burocrazia zero	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione è stato abrogato dal D.Lgs. 10/2016			
Organizzazione				
Organi di indirizzo politico-amministrativo	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo Curriculum vitae Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale

Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici ❖ Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche ❖ Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale ❖ Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Annuale	Segretario generale	Segretario generale
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico-amministrativo) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela (si applica solo ai Sindaci e agli Assessori dei Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti) nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Non pertinente, ai gruppi non sono assegnati fondi			
Consulenti e collaboratori	È pubblicato l'elenco degli incarichi. Nell'elenco sono indicati l'oggetto e la durata dell'incarico, il soggetto incaricato e il suo curriculum vitae, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, gli estremi del provvedimento di affidamento, i corrispettivi previsti ed erogati. Per ciascun titolare di incarico: 1. Nome e cognome dell'incaricato: 3) Persona fisica: Nome – cognome – codice fiscale 4) Persona giuridica: Ragione sociale – partita IVA e Codice fiscale 5) Curriculum vitae o aziendale 6) Dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali 2. oggetto 3. durata dell'incarico 4. estremi del provvedimento di affidamento: Tipologia provvedimento (come da griglia predisposta) – numero – data – allegato file pdf del provvedimento 5. corrispettivi previsti per la consulenza o collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) - corrispettivo IVA inclusa 6. corrispettivi erogati per la consulenza o collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) - corrispettivo IVA inclusa		Servizio Finanziario	Andrea Turra

	7. dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità al conferimento dell'incarico Non rientrano in questo obbligo i dati relativi ad affidamenti di servizi ai sensi della L.P. 23/1990 e del D. Lgs. 50/2016 e di incarichi professionali finalizzati ai lavori pubblici ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.P. 26/1993.			
Personale				
<u>Incarichi amministrativi di vertice</u>	Le pubbliche amministrazioni pubblicano i seguenti per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Per ciascun titolare di incarico: Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo Compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità al conferimento dell'incarico Non risultano incarichi di vertice.	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
<u>Dirigenti</u>	Le pubbliche amministrazioni pubblicano i seguenti per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale

	Gli obblighi di pubblicazione si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e in ogni altro caso in cui sono svolte funzioni dirigenziali. Per gli altri titolari di posizioni organizzative è pubblicato il solo curriculum vitae. Per ciascun titolare di incarico: Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo Compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità al conferimento dell'incarico			
<u>Posizioni organizzative</u>	Nominativo e curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
<u>Dotazione organica</u>	Conto annuale del personale e relative spese sostenute in cui trovano rappresentazione i dati relativi alla dotazione organica (organigramma) ed al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e per ufficio/servizio.	Tempestivo	Finanziario	Ufficio Personale
<u>Personale non a tempo indeterminato</u>	Dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di	Tempestivo	Finanziario	Ufficio Personale

	indirizzo politico. La pubblicazione comprende l'elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato. Dati trimestrali relativi al costo complessivo del suddetto personale, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.			
Tassi di assenza	Tassi di assenza del personale distinti per strutture organizzative	Annuale	Finanziario	Ufficio Personale
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo	Finanziario	Ufficio Personale
Contrattazione collettiva	Contratti collettivi provinciali stipulati	Annuale	Finanziario	Ufficio Personale
Contrattazione integrativa	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Tempestivo	Finanziario	Ufficio Personale
OIV	I nominativi, i curricula e i compensi dei componenti del nucleo di valutazione o dell'organo che svolge analoghe funzioni	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
Bandi di concorso	•Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione •I criteri di valutazione della Commissione •Tracce delle prove scritte (da pubblicare dopo lo svolgimento delle prove) •Elenco dei bandi espletati	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
Performance				
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'ente.			
Piano della performance	Pubblicazione Peg aggiornato e relative variazioni	Tempestivo	Finanziario	Ufficio ragioneria
Relazione sulla performance	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'ente. L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'ente.			
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'ente.			
Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'ente.			

Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati al merito	Annuale	Finanziario	Ufficio Personale
Dati relativi ai premi	Entità del premio mediamente conseguito dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Annuale	Finanziario	Ufficio Personale
Benessere organizzativo	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'ente.			
Enti controllati				
Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti: •ragione sociale •misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione •durata dell'impegno •onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione •numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante •risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari •incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo •dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi di amministratore dell'ente (link al sito dell'Ente) •Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza			
Società partecipate	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti: •ragione sociale •misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione •durata dell'impegno •onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione •numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante •risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari •incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo •dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi	Annuale	Finanziario	Ufficio ragioneria

	di amministratore dell'ente (link al sito dell'Ente) •collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento			
Dati di amministratori ex L. 296/2006	L'obbligo è stato abrogato dall'art. 28, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n 175.			
Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti: •ragione sociale •misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione •durata dell'impegno •onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione •numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante •risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari •incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo •dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi di amministratore dell'ente (link al sito dell'Ente) •Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici			

	vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati.			
Attività e procedimenti				
<u>Dati aggregati attività amministrativa</u>	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti			
<u>Tipologie di procedimento</u>	Tabella dei procedimenti amministrativi Breve descrizione del procedimento amministrativo con indicazione delle informazioni utili, compresa eventuale modulistica Indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi in caso di inerzia del Responsabile del procedimento	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
<u>Monitoraggio tempi procedurali</u>	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale
<u>Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati</u>	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.			
Provvedimenti				
<u>Provvedimenti organi indirizzo politico</u>	Elenco dei provvedimenti o provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti: 1) contenuto 2) oggetto 3) eventuale spesa prevista 4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento Oltre a tali elenchi o provvedimenti possono essere pubblicati tutti gli altri provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico. Link ad applicativo atti amministrativi	Tempestivo	Servizio Finanziario/Informatica	Ufficio Informatica
<u>Provvedimenti dirigenti</u>	Elenco dei provvedimenti o provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti: 1) contenuto 2) oggetto 3) eventuale spesa prevista 4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento Oltre a tali elenchi o provvedimenti possono essere pubblicati tutti gli altri provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico.	Tempestivo	Finanziario	Ufficio Informatica

	Link ad applicativo atti amministrativi			
<u>Controlli sulle imprese</u>	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione è stato abrogato dall'art. 43 c 1 lett d) D.Lgs. 25 maggio 2016 n 97 e dall'art.1 comma 1 lettera d) della LR 15 dicembre 2016 n 16			
<u>Bandi di gara e contratti</u>	Avvisi e bandi di gara pubblicati ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 Link banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici e delle concessioni ai sensi dell'art. 4 bis della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10 che contiene: Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente; Oggetto del bando; Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presente offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento; Aggiudicatario ; Importo di aggiudicazione; Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura ; Importo delle somme liquidate;Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente Nella banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici e delle concessioni sono pubblicati gli incarichi professionali finalizzati ai lavori pubblici ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.P. 26/1993.	Tempestivo	Servizio Tecnico urbanistico Affari Generali Finanziario Segretario generale	Ufficio appalti Vicesegretario Economo comunale Segretario generale
<u>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</u>				
<u>Criteri e modalità</u>	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo	Segretario generale	Segretario
<u>Atti di concessione</u>	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese Atti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati Alternativa Elenco degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese Elenco degli atti di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo	Finanziario	Ufficio Ragioneria
<u>Bilanci</u>				
<u>Bilancio preventivo e consuntivo</u>	Documento unico di programmazione (DUP) Bilancio di previsione Rendiconto Bilancio sociale	Annuale	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
<u>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</u>	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ri-pianificazione.	Annuale	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
<u>Beni immobili e gestione patrimonio</u>				
<u>Patrimonio immobiliare</u>	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Annuale	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
<u>Canoni di locazione o</u>	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Annuale	Servizio	Ufficio Ragioneria

<u>affitto</u>			Finanziario	
<u>Controlli e rilievi sull'amministrazione</u>	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile. Tutti i rilievi ancorché recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici.	Tempestivo	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
Servizi erogati				
<u>Carta dei servizi e standard di qualità</u>	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente. Viene comunque pubblicata in questa sezione la Carta della Partecipazione	Annuale		
<u>Costi contabilizzati</u>	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.	Annuale		
<u>Tempi medi di erogazione dei servizi</u>	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.			
Pagamenti dell'amministrazione				
<u>Indicatore di tempestività dei pagamenti</u>	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Immediata, trimestrale	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
<u>IBAN e pagamenti informatici</u>	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento.	Tempestiva	Servizio Finanziario	Ufficio Ragioneria
Opere pubbliche	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.			
<u>Pianificazione e governo del territorio</u>	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti in quanto adottati.	Immediata	Servizio Tecnico Urbanistico/ Ufficio Edilizia ed urbanistica	Ufficio edilizia privata
Informazioni ambientali	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.		Servizio Tecnico Urbanistico	Ufficio reti
<u>Strutture sanitarie private accreditate</u>	L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.			
<u>Interventi straordinari e di emergenza</u>	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti	Immediata	Servizio tecnico urbanistico	Ufficio edilizia pubblica

	straordinari Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari			
Altri contenuti				
Corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione Responsabile della prevenzione della corruzione Responsabile della trasparenza Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione Atti di adeguamento a provvedimenti dell' ANAC Atti di accertamento delle violazioni	Tempestiva	Segretario generale	Segretario generale
Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza/ responsabile per l'esercizio del diritto di accesso civico cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. Nome del Responsabile del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 3 comma 7 bis della L.P. 23/1992.	Immediata	Segretario generale	Segretario generale
Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013	Annuale	Finanziario	Ufficio Informatica
Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate. Piano di informatizzazione. Dati anagrafe – stranieri e residenti	Tempestiva	Finanziario Affari generali	Ufficio Informatica Servizio demografici

APPENDICE NORMATIVA

Si riportano di seguito le principali fonti normative sul tema della trasparenza e dell'integrità.

- L. 07.12.2012 n. 213 *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"*.
- L. 06.11.2012 n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.
- L. 28.06.2012 n. 110 e L. 28.06.2012 n. 112, di ratifica di due convenzioni del Consiglio d'Europa siglate a Strasburgo nel 1999.
- L. 11.11.2011 n. 180 *"Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese"*.
- L. 12.07.2011 n.106 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011 n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia"*.
- L. 03.08.2009 n.116 *"Ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione del 31 ottobre 2003"*.
- L. 18.06.2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.
- L. R. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige) 13.12.2012 n. 8, successivamente modificata con L. R. TAA. 05.02.2013 n. 1 e L. R. 02.05.2013 n.3, in tema di trasparenza ed integrità (si veda circolare n. 3/EL/2013/BZ/di data 15.05.2013).
- D. Lgs. 14.03.2013 n. 39 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
- D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.
- D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.
- D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss. mm. *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*.
- D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss. mm. *"Codice dell'amministrazione digitale"*.
- D.P.R. 23.04.2004 n. 108 *"Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo"*.
- D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.
- D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.
- D.P.R. 16.04.2013 n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*.
- D.P.R. 07.04.2000 n. 118 *"Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*.
- Codice etico funzione pubblica di data 28.11.2000.
- Codice etico per gli amministratori locali – *"Carta di Pisa"*.

Per la Provincia Autonoma di Trento allegato n/1 al contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 20.10.2003 – *"Codice di comportamento dei dipendenti"*.

- Convenzione dell'O.N.U. contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione in data 31.10.2003 con la risoluzione n. 58/4, sottoscritta dallo Stato italiano in data 09.12.2003 e ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116.
- Intesa di data 24.07.2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L. 06.11.2012 n. 190 (art. 1, commi 60 e 61).
- Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della L. 06.11.2012 n. 190, e approvato dalla CIVIT in data 11.09.2013.
- Circolari n. 1 di data 25.01.2013 e n. 2 di data 29.07.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16.01.2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla L. 06.11.2012 n. 190.
- D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della L. 06.11.2012 n. 190.
- Delibera CIVIT n. 72/2013 con cui è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni.
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*.
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)"*.
- Legge Regionale 29 ottobre 2014 n. 10 – Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957 n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972 n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori.
- Determinazione ANAC n.12 dd. 28/10/2015 "Piano nazionale anticorruzione."
- Deliberazione ANAC n. 831 dd. 03/08/2016 "piano nazionale anticorruzione"
- Linee guida 4 all'attuazione del D.Lgs. 50/2016 deliberazione ANAC 1097 dd. 26/10/2016
- Deliberazione ANAC 1208 /2017 Piano Nazionale Anticorruzione 2017
- Delibera ANAC numero 1074 del 21 novembre 2018 Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione
- Delibera ANAC numero 1064 del 16 novembre 2019 Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione

Lavis, 29gennaio 2020

Il Responsabile anticorruzione e trasparenza
dott. Mariano Carlini - segretario generale